

Modalità di compilazione del modello REDDITI 2017:

- Istruzioni Generali
- Modello RF



Paolo Balzani

ISTRUZIONI GENERALI – *TERMINI DI PRESENTAZIONE*

ENTRO L'ULTIMO GIORNO DEL NONO MESE SUCCESSIVO A
QUELLO DI CHIUSURA DEL PERIODO D'IMPOSTA

(art. 2, DPR 322/1998)

30/09/2018

SE ESERCIZIO COINCIDENTE ANNO SOLARE

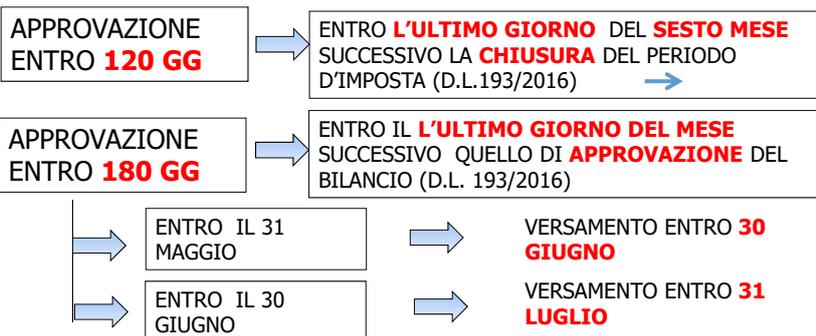
ISTRUZIONI GENERALI – **TERMINI DI PRESENTAZIONE**

«Al fine di evitare la sovrapposizione di adempimenti, per gli anni in cui si applicano» le norme sullo Spesometro, la Legge 205/2017, comma 1, n. 932, ha stabilito che i termini per la presentazione delle dichiarazioni in scadenza al 30 settembre, è fissato al

31 OTTOBRE

Pertanto la scadenza per chi ha il periodo d'imposta coincidente con l'anno solare sarà il **31 ottobre 2018**

La suddetta data non vale pertanto per le dichiarazioni con scadenze diverse dal 30 settembre (es. messa in liquidazione, esercizio a cavallo d'anno, ecc...)

ISTRUZIONI GENERALI – **VERSAMENTI**

I PREDETTI VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI ENTRO IL 30 GG SUCCESSIVO AI TERMINI SOPRA INDICATI, MAGGIORANDO LE SOMME DA VERSARE DELLO 0,40% A TITOLO DI INTERESSE

ISTRUZIONI GENERALI – *RATEAZIONE*

TUTTI I CONTRIBUENTI POSSONO RATEIZZARE I VERSAMENTI DELLE IMPOSTE DOVUTE A SALDO O IN ACCONTO

NUMERO MASSIMO **SEI RATE**

SINGOLE RATE DI **PARI IMPORTO**

LA SCELTA PUO' RIGUARDARE UN NUMERO DI RATE DIVERSO PER CIASCUNA IMPOSTA E CIASCUN TITOLO

VERSAMENTI: LA PRIMA RATA VA VERSATA IL **GG DI SCADENZA DEL SALDO e/o ACCONTO** E LE SUCCESSIVE ENTRO IL **GG 16** DI CIASCUN MESE DI SCADENZA

ESCLUSIONE: SOMME DOVUTE A TITOLO **2° ACCONTO**

ISTRUZIONI GENERALI – *RATEAZIONE*

- **INTERESSI 4% ANNUO** DA CALCOLARSI CON METODO COMMERCIALE DAL GG SUCCESSIVO A QUELLO DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA FINO ALLA DATA DI SCADENZA DELLA SECONDA
- SUGLI IMPORTI DA VERSARE CON LE **RATE MENSILI SUCCESSIVE** SI APPLICANO GLI INTERESSI DELLO **0,33%** IN MISURA FORFETARIA A PRESCINDERE DAL GG IN CUI E' EFFETTUATO IL VERSAMENTO
- *GLI INTERESSI NON VANNO CUMULATI ALL'IMPOSTA MA VERSATI SEPARATAMENTE (cod. 1668 interessi rateazione IRES)*

ISTRUZIONI GENERALI – *RATEAZIONE*

RATA	VERSAMENTO	INTERESSI %	VERSAMENTO (*)	INTERESSI %
1 ^a	2 luglio	0,00	20 agosto	0,00
2 ^a	16 luglio	0,16	20 agosto	0,00
3 ^a	20 agosto	0,49	17 settembre	0,33
4 ^a	17 settembre	0,82	16 ottobre	0,66
5 ^a	16 ottobre	1,15	16 novembre	0,99
6 ^a	16 novembre	1,48		

(*) In questo caso l'importo da rateizzare deve essere preventivamente maggiorato dello 0,40 per cento.

ISTRUZIONI GENERALI – *Ricalcolo acconti 2018*

L'articolo 1, comma 12, Legge di Bilancio 2017 prevede che:

*“12. La determinazione degli **acconti** dovuti per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 e per quello successivo è effettuata considerando quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata in assenza delle disposizioni di cui ai commi 8, 9 e 10”.*

Comma 8	riguarda la proroga del super ammortamento
Comma 9	riguarda l'iper ammortamento per i beni materiali, con la maggiorazione pari al 150%
Comma 10	riguarda l'iper ammortamento per i beni immateriali, con la maggiorazione pari al 40%

L'**acconto** dovuto per il periodo d'imposta in corso al 31.12.2018 (in generale, 2018) va determinato considerando quale imposta del periodo precedente (metodo storico) quella **determinata in assenza dell'agevolazione**

ISTRUZIONI GENERALI- *COMPENSAZIONE*

I CREDITI RISULTANTI DAL MOD. SC 2018 **PER IMPOSTE RIFERITE AL 2017** POSSONO ESSERE UTILIZZATI IN COMPENSAZIONE **DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA DEL MEDESIMO PERIODO DI IMPOSTA (1/1/2018)**

COMPENSAZIONE VERTICALE, NELL'AMBITO DELLO STESSO TRIBUTO, NON E' OBBLIGATORIO UTILIZZO F24 E **NON SOGGIACE A LIMITAZIONI**

VISTO DI CONFORMITA' - IMPORTI > 5.000 EURO
(D.L. 50/2017)

IMPOSTE SUI REDDITI E ADDIZIONALI

RITENUTE ALLA FONTE

IMPOSTE SOSTITUTIVE

IRAP

IVA (se post 23/4/2017)

SI COMPENSANO
(compensazione
orizzontale con
altri tributi) SOLO
CON VISTO di
conformità O
CON FIRMA DEL
REVISORE

LIMITE ANNUO **700.000 EURO**

VISTO DI CONFORMITA' - IMPORTI > 5.000 EURO

5.000 EURO

- RIFERITO ALL'IMPORTO DEL **CREDITO** DA UTILIZZARE IN **COMPENSAZIONE** (NON ALL' AMMONTARE DELLO STESSO RISULTANTE DA DICHIARAZIONE)
- RIFERITO **ALL'ANNO DI MATURAZIONE** DEL CREDITO (NON ALL' ANNO SOLARE DI UTILIZZO IN COMPENSAZIONE)
- CALCOLATO **DISTINTAMENTE** PER CIASCUNA **TIPOLOGIA** DI CREDITO

FRONTESPIZIO - RETTIFICHE
CORRETTIVA/INTEGRATIVA

MODIFICHE MODELLO GIA' PRESENTATO

CORRETTIVA NEI TERMINI

(ENTRO SCADENZA
ORDINARIA)

INTEGRATIVA

(OLTRE SCADENZA
ORDINARIA)

INTEGRATIVA

INTEGRATIVA Art.
2 c.8 – ter, D.P.R.
n. 322/98

Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Consolidato	Trasparenza	Trust	Addizionale IRES	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DPR 322/98)	Eventi eccezionali
-----------	-----------	------------------	-----------	-------------	-------------	-------	------------------	------------------------	---------------------------	---	--------------------

FRONTESPIZIO - RETTIFICHE CORRETTIVA/INTEGRATIVA

**CORRETTIVA NEI TERMINI
(31/10/2018)**

ENTRO I TERMINI ORDINARI IN SOSTITUZIONE
DI UNA PRECEDENTE DICHIARAZIONE ERRATA

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
(ENTRO IL 31/12/2023)**

CODICE 1

- PER CORREGGERE ERRORI/OMISSIONI DA CUI DERIVANO
SIA MAGGIORI CHE MINORI DEBITI D'IMPOSTA SIA
MAGGIOR O MINORI CREDITI;
- CORREZIONE DI ERRORI OD OMISSIONI NON RILEVANTI
PER LA DETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE, IMPOSTA

CODICE 2

- SE LA DICHIARAZIONE VIENE RETTIFICATA A SEGUITO DI
COMUNICAZIONI AG. ENTRATE)

FRONTESPIZIO - RETTIFICHE INTEGRATIVA

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
ART.2 C.8 TER DPR 322/98
(28/02/2019)**

ENTRO 120 GG DAL TERMINE, PER
MODIFICARE LA SCELTA ESPRESSA
RIGUARDO AI CREDITI RISULTANTI
(RIMBORSO/COMPENSAZIONE)

FRONTESPIZIO - Altri dati

ALTRI DATI

Grandi contribuenti	Canone RAI	ONLUS		Impresa sociale	Situazioni particolari
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tipo soggetto <input type="checkbox"/>	Settore di attività <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Grandi contribuenti: da barrare se volume d'affare o ricavi non inf. a 100 milioni

Canone RAI: 1- per Radio / 2- per TV / 3 – per nessun apparecchio

ONLUS:

Tipo soggetto: 1-società cooperative ONLUS / 2-cooperative sociali

Settore di attività: indicare solo se nella casella precedente è stato indicato 1 (v. codici istruz.)

Impresa sociale: non barrare. In attesa di autorizz.ne Comm.ne europea

Situazioni particolari: per fattispecie definite dopo la pubblicazione delle istruzioni

FRONTESPIZIO - FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA

RAPPRESENTANTE
LEGALE

SOGGETTI CHE SOTTOSCRIVONO
LA RELAZIONE DI REVISIONE

- REVISORE CONTABILE (1)
- RESPONSABILE DELLA REVISIONE (2)
- SOCIETA' DI REVISIONE (3)
- COLLEGIO SINDACALE (4)

FRONTESPIZIO – FIRMA DICHIARAZIONE

NELLA SEZIONE «**FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**» I SOGGETTI CHE ESERCITANO LA REVISIONE LEGALE APPONGONO LA PROPRIA FIRMA NELLA **COLONNA «FIRMA PER ATTESTAZIONE»** PER ATTESTARE L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI PREVISTI DAL D.M. 164/1999

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Quadri compilati:

RA	RB	RH	RL	RT	RF	RI	RK	RM	RN	PN	RO	RQ	RS	RU	RJ	RV	RX	RZ	FC	TR	CE
TN	GN	GC	OP	NI	DI																

Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario

Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE FIRMA PER ATTESTAZIONE

Soggetto Codice fiscale

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Quadri compilati:

RA	RB	RH	RL	RT	RF	RI	RK	RM	RN	PN	RO	RQ	RS	RU	RJ	RV	RX	RZ	FC	TR	CE
TN	GN	GC	OP	NI	DI																

Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario

Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE FIRMA PER ATTESTAZIONE

Soggetto Codice fiscale

VISTO DI CONFORMITÀ
Riservato al C.A.F. o al professionista

Codice fiscale del responsabile del C.A.F. Codice fiscale del C.A.F.

Codice fiscale del professionista

Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997
FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA

CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA
Riservato al professionista

Codice fiscale del professionista

Codice fiscale o partita IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili

Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 241/1997
FIRMA DEL PROFESSIONISTA

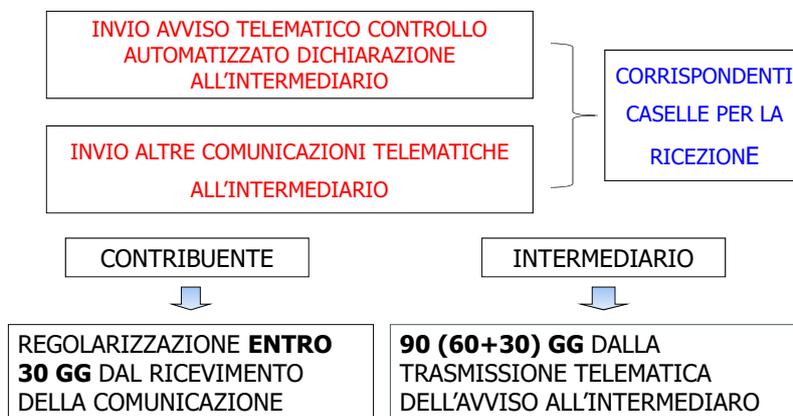
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA
Riservato all'incaricato

Codice fiscale dell'incaricato Soggetto che ha predisposto la dichiarazione

Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione Ricezione altre comunicazioni telematiche

Data dell'impegno giorno mese anno FIRMA DELL'INCARICATO

FRONTESPIZIO - DA RICORDARE



QUADRO RF
DETERMINAZIONE DEL
REDDITO D'IMPRESA

QUADRO RF - RIGO RF 1

QUADRO RF – *RIGO RF1*

RF1 Codice attività ¹ studi di settore: cause di esclusione ² studi di settore: cause di inapplicabilità ³ parametri: cause di esclusione ⁴

RIGO RF1, CAMPO 1



CODICE ATECO 2007

*In caso esercizio di più attività indicare il codice relativo **all'attività prevalente** sulla base dell'entità dei ricavi conseguiti*

QUADRO RF - RIGO RF 1

QUADRO RF – *RIGO RF 1*

RF1 Codice attività ¹ studi di settore: cause di esclusione ² studi di settore: cause di inapplicabilità ³ parametri: cause di esclusione ⁴

CAMPO 2

CAUSE **ESCLUSIONE STUDI**
DI SETTORE

Es. :
3 -Ricavi da 5,164 a 7,5 mln (si modello)
4 - Ricavi sup. a 7,5 mln (no modello)
13- Coop a mutual. preval. (si modello)

CAMPO 3

CAUSE **INAPPLICABILITA'**
STUDI DI SETTORE

Es.:
Coop., consortili e consorzi che operano **esclusivamente** a favore delle imprese associate.

CAMPO 4

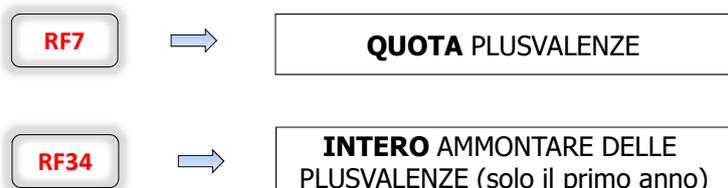
CAUSE **ESCLUSIONE**
PARAMETRI

Es.:
1- inizio attività
2- cessata attività
3- ricavi sup. a 5,164 mln

INDICARE IL CODICE COME DA ISTRUZIONI MINISTERIALI

QUADRO RF - RIGO RF 7, RF 34 RATEIZZAZIONE PLUSVALENZE

RF7 Quote costanti delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive imputabili all'esercizio ¹ .00 ² .00

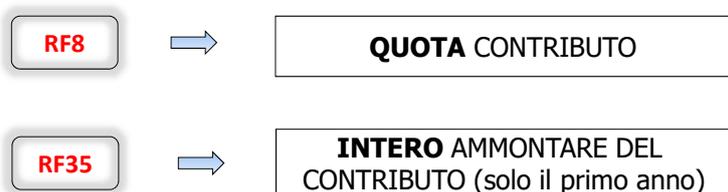


Variazioni	RF34 Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti	¹	<u>.00</u>	²	<u>.00</u>
n diminuzione	RF35 Contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti (art. 88, comma 3, lettera b))				<u>.00</u>

COMPILARE (solo nell'anno in cui si realizza la plus.) **ANCHE RS 126 E RS 127**

QUADRO RF - RIGO RF 8, RF 35 RATEIZZAZIONE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RF8 Quote costanti dei contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive imputabili all'esercizio (art. 88, comma 3, lettera b)) .00



RF35 Contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti (art. 88, comma 3, lettera b)) .00

COMPILARE, nell'anno di imputazione del contributo, **ANCHE RS 128 E RS 129**

QUADRO RF - RIGO RF 10, RF11, RF39
IMMOBILI NON STRUMENTALI

RF10 Redditi di immobili non costituenti beni strumentali né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività ,00

RF10

REDDITO DETERMINATO SECONDO I CRITERI CATASTALI



FABBRICATI: importo maggiore fra la rendita catastale rivalutata del 5% ed il canone di locazione ridotto fino ad un massimo del 15% per spese documentate di manutenzione ordinaria;

TERRENI : reddito dominicale rivalutato dell'80% + reddito agrario rivalutato del 70%

QUADRO RF - RIGO RF 10, RF11, RF39
IMMOBILI NON STRUMENTALI

RF11 Spese ed altri componenti negativi relativi agli immobili di cui al rigo RF10 ,00

RF11



LE SPESE E GLI ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (imputati nel C.E.) RELATIVI AD IMMOBILI NON STRUMENTALI (di cui al RIGO RF10) SONO INDEDUCIBILI

RF39



PROVENTI DEGLI IMMOBILI (di cui al RIGO RF10) CONTABILIZZATI A C.E. COSTITUISCONO UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

RF39 Proventi degli immobili di cui al rigo RF10 ,00

QUADRO RF - RIGO RF 14, RF40 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

RF14 Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5) ,00

PRINCIPIO DI CASSA ALLARGATA – SONO DEDUCIBILI NEL PERIODO D'IMPOSTA 2017 LE SOMME CORRISPOSTE ENTRO IL 12 GENNAIO 2018

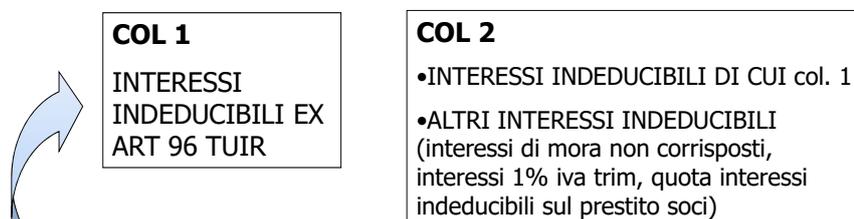


RF40 Utili spettanti ai lavoratori dipendenti e agli associati in partecipazione (art. 95, comma 6) e, se corrisposti, compensi spettanti agli amministratori (art. 95, comma 5) ,00

N.B.:

Compenso Sindaci: deducibile sempre per competenza
Compenso amministratori liberi prof.sti: no criterio di cassa allargato

QUADRO RF - RIGO RF 15, RF 118-121 INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI



RF 118 - RF 121 - prospetto interessi passivi indeducibili

RF15 Interessi passivi indeducibili 1 ,00 2 ,00

QUADRO RF – **RIGO RF 118-121**
INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI



QUADRO RF – **RIGO RF 118**
INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI

COL 1	INTERESSI PASSIVI RILEVANTI AI FINI DEL CALCOLO
COL 2	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI NEI PRECEDENTI PERIODI DI IMPOSTA
COL 3	INTERESSI ATTIVI RILEVANTI AI FINI DEL CALCOLO
COL 4	INTERESSI PASSIVI DIRETTAMENTE DEDUCIBILI (minore importo tra somma COL1+COL2 ed importo COL3).
COL 5	ECCEDENZA INTERESSI PASSIVI (differenza – se positiva -tra somma (COL 1 +COL 2) e COL3)

QUADRO RF – **RIGO RF 119**
INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI

COL 1	ECCEDEZZA DI R. O. L. PERIODO PRECEDENTE (modello Unico 2017- rigo RF120, colonna 3)
COL 2	R.O.L. DEL PRESENTE PERIODO DI IMPOSTA (NO SE NEGATIVO)
COL 3	QUOTA INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI NEL LIMITE 30% R.O.L. <div style="display: flex; align-items: center; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-right: 10px;"> eccedenza interessi passivi (RF118 c 5) </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-right: 10px;"> 30% ROL (di cui a col 2) più importo di col 1 </div> <div style="font-size: 2em; margin-right: 10px;">}</div> <div> Indicare il minore tra i due importi </div> </div>

QUADRO RF – **RIGO RF 119**
INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI

DEDUZIONE ECCEDEZZA PREGRESSA

L'EVENTUALE ECCEDEZZA DI INTERESSI PASSIVI RESI INDEDUCIBILI NEI PRECEDENTI PERIODI DI IMPOSTA CHE TROVA CAPIENZA NELL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI ATTIVI DI PERIODO E NELL'AMMONTARE DEL 30% DEL R.O.L. DELL'ESERCIZIO, PUO' ESSERE DEDOTTA NEL PERIODO D'IMPOSTA

RF55 codice13

QUADRO RF – **RIGO RF 120**
INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI

RF 120 col.3



ECCEDENZA R.O.L. RIPORTABILE
(SE $RF119\ c\ 1 + 30\% RF119\ c\ 2 - RF118\ c\ 5 > 0$)

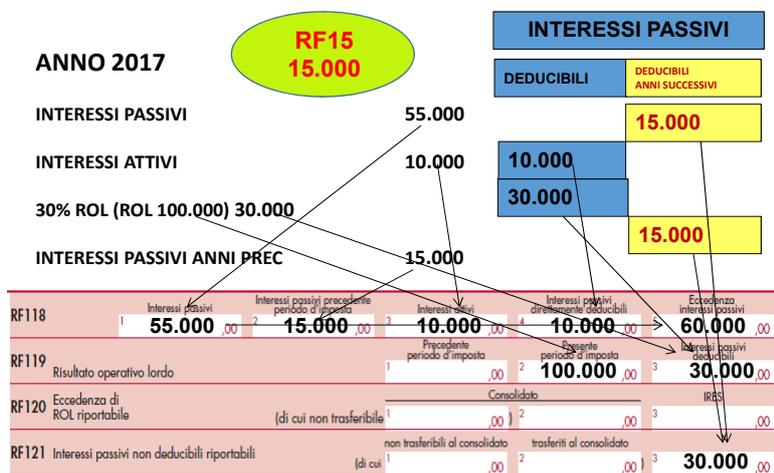
COL 1 - IMPORTI NON TRASFERIBILI AL CONSOLIDATO

COL 2 - IMPORTI TRASFERITI AL CONSOLIDATO

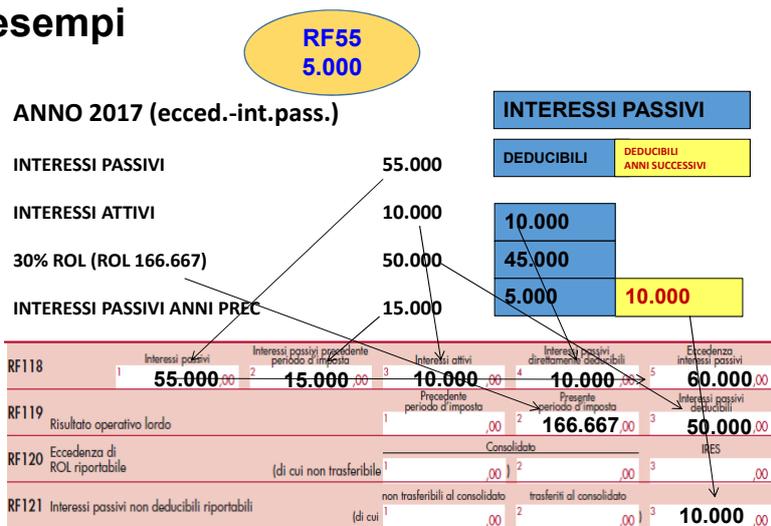
QUADRO RF – **RIGO RF 121**
INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI

COL 1	INT PASS IND NON TRASFERIBILI AL CONSOLIDATO (GENERATI PERIODI IMPOSTA ANTE TASSAZIONE GRUPPO)
COL 2	INT PASS IND TRASFERIBILI AL CONSOLIDATO
COL 3	INT PASS IND RISPETTO 30% ROL (RF118 c5-RF119 c3 >0); (di cui) INT PASS IND DEL PERIODO (RF121 c3-RF118 c2>0) : RF15

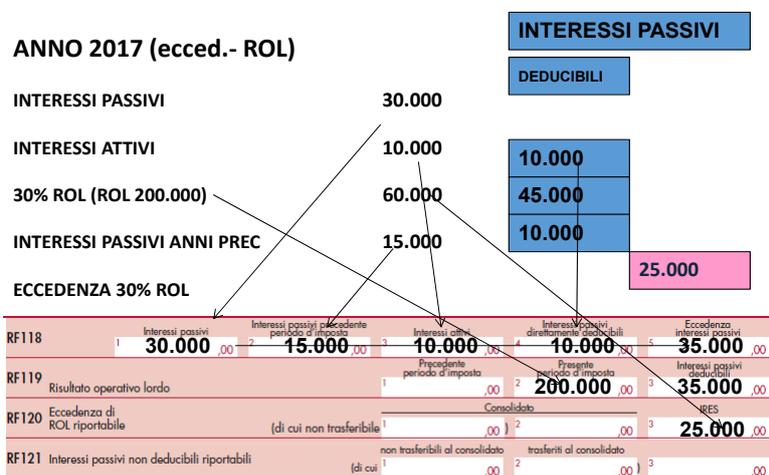
DEDUCIBILITA' INTERESSI PASSIVI esempi



DEDUCIBILITA' INTERESSI PASSIVI esempi



DEDUCIBILITA' INTERESSI PASSIVI esempi



QUADRO RF - RIGO RF 16 IMPOSTE INDEDUCIBILI O NON PAGATE

RF16 Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1) ,00

- IRES
- IRAP
- RITENUTE ALLA FONTE A TITOLO D'IMPOSTA
- IMPOSTE DIFFERITE
- IMPOSTE PER LE QUALI E' PREVISTA LA RIVALSA
- IMU
- TRIBUTI LOCALI
- IMPOSTA DI REGISTRO
- ALTRI TRIBUTI



deducibili
criterio di cassa

IRAP/IMU
PARZIALE
DEDUZIONE
RF 55

QUADRO RF - RIGO RF 16 IMPOSTE INDEDUCIBILI O NON PAGATE

RF 16 : INDICARE L'INTERA IMU VERSATA NEL CORSO DEL 2017
(COMPRESI EVENTUALI VERSAMENTI TARDIVI ESEGUITI NEL
2017 PER ANNI PRECEDENTI)



DEDUZIONE AMMESSA **PER IMMOBILI STRUMENTALI** (SONO
ESCLUSI IMMOBILI MERCE LOCATI A TERZI ANCHE IN VIA
TEMPORANEA, IMMOBILI PATRIMONIO)



RF55 – COD.38 : 20% DELL'IMU DEDUCIBILE

QUADRO RF - RIGO RF 17 ONERI DI UTILITA' SOCIALE

RF17 Oneri di utilità sociale Erogazioni liberali ¹ ,00 ² ,00

Non vanno indicati, in quanto deducibili:

- Erogazioni a ONLUS inferiori a 30.000 euro (se superiori «verifica» rigo RF61 o RN 1)
- Erogazioni a APS inferiori a 1.549 euro (se superiori «verifica» rigo RF61 o RN1)
- Contributi ad Enti pro-ricostr. terremoto
- Altre erogazioni deducibili art. 100, c. 2, TUIR

Vanno indicati:

- Erogazioni liberali che danno diritto al credito d'imposta «Art Bonus»
- Erogazioni che danno diritto a crediti d'imposta (a partiti politici o a Soc.Sport. Dilett.)
- Altre erogazioni liberali non deduc.

Va indicato:

Quanto indicato in casella 1 + oneri di utilità sociale eccedenti il 5 per mille delle spese per prestazioni di lavoro dipendente.

QUADRO RF - RIGO RF 18
SPESE MEZZI DI TRASPORTO INDEDUCIBILI

RF18 Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUIR ,00

INDICARE LA QUOTA NON DEDUCIBILE:

- 80% AUTOVEICOLI NON STRUMENTALI (limiti di costo/spesa)
- 20% AGENTI
- 30% PER I VEICOLI DATI IN USO PROMISCUO AI DIPENDENTI

SPESE E COSTI RELATIVI (assicurazioni, pedaggi, lavaggi, manutenzioni, bollo auto, carta carburante, canoni di noleggio e leasing...), ad esclusione quote ammortamento (rigo RF21)



QUADRO RF - RIGO RF 19
SVALUTAZIONI/MINUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE

RF19 Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e perdite non deducibili ,00¹ ,00²

Colonna 2:

- svalutazione di partecipazioni
- minusvalenze patrimoniali (no minus pex) → RF20
- sopravvenienze passive e perdite (anche su crediti) non deducibili (art. 101 TUIR)
- Minusvalenza non deducibile su autovetture assegnate o aziendali (quota non rilevante : Tot. amm.ti dedotti/Tot. ammortamenti effettuati)

QUADRO RF - RIGO RF 20
MINUSVALENZE RELATIVE A PARTECIPAZIONI ESENTI

RF20 Minusvalenze relative a partecipazioni esenti

.00

- minusvalenze da realizzo di partecipazioni esenti (art. 87 TUIR)
- minusvalenze relative ad altri strumenti finanziari simili alle azioni
- differenza negativa per ripartizione di capitale e riserve ai soci in particolari ipotesi

QUADRO RF - RIGO RF 21
AMMORTAMENTI NON DEDUCIBILI

RF21 Ammortamenti non deducibili ex artt. 102, 102-bis e 103¹ .00 ex art. 104² .00³ .00

INDICARE L'AMMONTARE DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO (MAT/IMMAT) CHE ECCEDEONO I LIMITI PREVISTI DAL TUIR
(VEDASI BENI PER I QUALI IL VALORE CIVILISTICO E' DIVERSO DAL FISCALE OPPURE PER I QUALI E' PREVISTA UNA DEDUCIBILITA' LIMITATA)

ATTENZIONE!

- AMMORTAMENTO SULLE AREE SOTTOSTANTI IL FABBRICATO (20% o 30% PER FABBRICATI IND.) → compilare anche righe RS77 e RS78
- AMMORTAMENTO IMPIANTI TELEFONICI, ANCHE FISSI (n.d. 20%)
- AMMORTAMENTO BENI ACQUISTATI NEI PRIMI 6 MESI (se ammortamento «civilistico» conteggiato in base ai mesi – OIC16)
- AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI
- AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI DA RIVALUTAZIONE
- AMMORTAMENTO AVVIAMENTO E MARCHI (1/18)

QUADRO RF - RIGO RF 22 Variazioni per Consolidato Fiscale

RF22 Variazioni ex artt. 118 e 123	1	,00	2	,00	3	,00	4	,00
---	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----

Importo delle somme versate in contropartita dei vantaggi fiscali ricevuti per effetto dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale.

NB: per le somme percepite in contropartita dei vantaggi fiscali attribuiti, variazione in diminuzione (rigo RF 55)

QUADRO RF - RIGO RF 23- RF 43 SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI (rappresentanza)

RF23 Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)	1	,00	2	,00	3	,00
--	---	-----	---	-----	---	-----

INTERO AMMONTARE SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI ALBERGHIERE E A SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DIVERSE DA SPESE COMMA 3 ART.95 TUIR (vitto e alloggio trasferte dipendenti...)

INTERO AMMONTARE SPESE RAPPRESENTANZA DIVERSE DA PREST ALBERGHIERE E RISTORAZIONE DA TALE IMPORTO DEVE ESSERE ESCLUSO COSTO OMAGGI INFERIORE 50,00 (INTERAMENTE DEDUCIBILI)

- COL1 + COL2
- Contributi assoc. Imputati a c/e e non pagati

QUADRO RF - RIGO RF 23- RF 43
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI (rappresentanza)

Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, RF43 ed altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico			
1	,00	2	,00
3			,00

SPESE **ALBERGHIERE**
E SOMMINISTRAZIONE
ALIMENTI E BEVANDE
QUALIFICABILI COME
RAPPRESENTANZA
DEDUCIBILI:
-75%

-SPESE **RAPPRESENTANZA**
DEDUCIBILI EX ART.108, C.2
(INERENZA, CONGRUITA')
RIENTRANTI NEL PLAFOND
-SPESE RAPPRESENTANZA
ALBERGHI E RISTORANTI (**COL1**)

COL2 + SPESE
ALBERGHI E RISTORANTI
NON RAPPRESENTANZA
(DED 75%)

1/5 SPESE RICERCHE E
PUBBLICITA' imputati a
riserva e non ancora
ammortizzati (nuovo OIC-
compilare RV))

Contributi ass.vi imputati
es. prec. e pagati nel 2017

PLAFOND

1,50% fino a 10 mln di ricavi e altri proventi
0,60% per la parte eccedente i 10 mln e fino a 50 mln
0,40% per la parte eccedente i 50 mln.



QUADRO RF - RIGO RF 23- RF 43
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI (rappresentanza)

SPESE RAPPRESENTANZA di cui:	400.000
ALBERGHI/RISTORANTI	300.000
RAPPRESENTANZA DIVERSE DA PRECEDENTI	100.000
SPESE OSPITALITA' (VITTO e ALLOGGIO) CLIENTI NON RAPPR. (DED.75%-37.500)	50.000
% RICAVI DEDUCIBILE A SCAGLIONI (SU TOT 70.000.000)	470.000

Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, RF23 o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)			
1	350.000	2	100.000
3			450.000

Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, RF43 ed altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico			
1	225.000	2	325.000
3			362.500

75% DI 300.000

TOT DED 225.000+100.000

325.000 col.2 +37.500

OK PLAFOND



QUADRO RF - RIGO RF 24- RF 55 cod. 6
MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ECCEDENTI

RF24 Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione eccedenti la quota deducibile (art. 102, comma 6) ,00

INDICARE L'IMPORTO DELLE **MANUTENZIONI ECCEDENTI IL 5%** CALCOLATO SU:

VALORE DEI CESPITI (FISCALMENTE RILEVANTE) **ALL'INIZIO DEL PERIODO D'IMPOSTA** AL NETTO DI QUELLI COPERTI DA CONTRATTO DI MANUTENZIONE

L'**ECCEDENZA** E' DEDUCIBILE NEI **5 ESERCIZI** SUCCESSIVI (RF55 INDICANDO IL CODICE 6)

QUADRO RF - RIGO RF 25
SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI NON DEDUCIBILI

RF25 Svalutazioni e accantonamenti non deducibili in tutto o in parte	art. 105	art. 106	
	1	2	3
	,00	,00	,00

- **IN COLONNA 1**, L'IMPORTO DEGLI ACCANTONAMENTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA IMPUTATI AL CONTO ECONOMICO ECCEDENTI LA QUOTA DEDUCIBILE AI SENSI DELL'ART. 105 TUIR
- **IN COLONNA 2**, LE SVALUTAZIONI E LE PERDITE SU CREDITI VERSO LA CLIENTELA DEGLI ENTI FINANZIARI E CREDITIZI
- **IN COLONNA 3**, L'IMPORTO DI EVENTUALI ALTRI ACCANTONAMENTI IMPUTATI A CONTO ECONOMICO NON DEDUCIBILI AI SENSI DELL'ART. 107 TUIR (OLTRE GLI IMPORTI DI CUI A COLONNA 1 e 2)

QUADRO RF - RIGO RF 28 – RF 45
DIFFERENZE SU CAMBI

RF28 Differenze su cambi (art. 110, comma 3) .00

RF45 Differenze su cambi (art. 110, comma 3) .00

RF28
PERDITE SU CAMBI

RF45
UTILE SU CAMBI

**DERIVANTE DA VALUTAZIONE DEI CREDITI E DEBITI IN VALUTA
SECONDO IL CAMBIO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

**E' NECESSARIO
COMPILARE ANCHE IL
QUADRO RV Sez. I**

QUADRO RF - RIGO RF 29 – RF 52
OPERAZIONI CON SOGGETTI «BLACK LIST»

IN PRESENZA DI COSTI DERIVANTI DA OPERAZIONI, **CHE HANNO AVUTO CONCRETA ESECUZIONE**, CON IMPRESE RESIDENTI O LOCALIZZATE IN STATI A RITO PRIVILEGIATI REGIMI FISCALI PRIVILEGIATI DA DM, SENZA DI ADEGUATO SCAMBIO DI INFORMAZIONI.

- **RIGO RF 29** - L'IMPORTO DEI COSTI
- **RIGO RF52 COL 1** - L'ECCESSIONE SUL VALORE NORMALE (**effettivo interesse economico**)
- **RIGO RF52 COL 2** - TUTTO L'IMPORTO RITENUTO DEDUCIBILE

QUADRO RF - RIGO RF 31
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

RF31 Altre variazioni in aumento	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
	31	32	,00	33	34	,00	35	36	,00
	37	38	00	39	40	00	41	42	00

CODICE 1: **5% dei dividendi** imputati per competenza negli esercizi precedenti ed incassati nell'esercizio

CODICE 3: spese di vitto e alloggio eccedenti i limiti art.95, comma 3, Tuir (euro 180,76, ovvero, euro 258,23 se all'estero)

CODICE 41: eccedenza svalutazione crediti (0,5% e 5%)

CODICE 99: **20%** dei costi di gestione dei **telefoni**
 sanzioni e multe
 Canone **leasing immob strum.** (quota terreno sottostante)
Contributo SSN su premi delle ass.ni dei veicoli
 costi non documentati
 altri costi non deducibili
 rimborso quote sociali rivalutate con la Visentini bis (!!)

li

QUADRO RF - RIGO RF 44
PROVENTI NON COMPUTABILI NELLA DETERMINAZIONE DEL
REDDITO

- Interessi attivi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (es. interessi su c/c o dividendi) percepiti da cooperative sociali esenti IRES (Coop sociali PL art. 11)

QUADRO RF - RIGO RF 46
PLUSVALENZE RELATIVE A PARTECIPAZIONI ESENTI

RF46 Plusvalenze relative a partecipazioni esenti (art. 87)	Plusvalenze da cessione da Stati o territori a fiscalità privilegiata	
	(¹ ,00)	(² ,00)

- **quota esente (95%)** plusvalenze da realizzo di partecipazioni esenti (art. 87 TUIR: azioni o quote possedute da almeno 12 mesi, iscritte nelle imm.ni finanziarie, residenza fiscale in Italia o paese NO black list, esercizio di una impresa commerciale)
- quota esente plusvalenze relative ad altri strumenti finanziari simili alle azioni
- differenza positiva per ripartizione di capitale e riserve ai soci in particolari ipotesi

QUADRO RF - RIGO RF 47
QUOTA ESCLUSA UTILI DISTRIBUITI

RF47 Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89)	Utili da Stati o territori a fiscalità privilegiata	
	(¹ ,00)	(² ,00)

QUOTA PARI AL **95%** (PER I SOGGETTI IRES) DELLE **SOMME INCASSATE NEL CORSO DEL 2017** A TITOLO DI DISTRIBUZIONE DI UTILI

NEL CASO IN CUI I DIVIDENDI SIANO STATI IMPUTATI PER COMPETENZA, **MA NON INCASSATI**, NON DEVE ESSERE ATTIVATO TALE RIGO, MA IL RIGO **RF55 (cod.1) PER IL 100%** DEL DIVIDENDO CONTABILIZZATO A C/E

QUADRO RF - RIGO RF 50 REDDITO ESENTE

RF50	Reddito esente e detassato	1	Patent box	2	Ruling						
			,00		,00						
	(di cui	3	Imprese sociali	4		5	Navi/Pesca	6	Finanza etica e sostenibile	7	
)		,00		,00		,00		,00		,00

QUOTA DI REDDITO AGEVOLATO PER COOPERATIVE (colonna 7):

- PER LE COOP. RIENTRANTI **NELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 601/1973** AMMONTARE CORRISPONDENTE ALLA SOMMA ALGEBRICA DELLE VARIAZIONI FISCALI AL NETTO DELLA QUOTA DI UTILE NETTO DA ASSOGETTARE
- PER LE COOP. RIENTRANTI **NELL'ART. 11, COMMA 1, PRIMO PERIODO, DEL D.P.R. N. 601/1973** AMMONTARE CORRISPONDENTE AL COSTO INDEDUCIBILE PER IRAP CHE GENERA REDDITO IMPONIBILE
- PER **COOP. SOCIALI** CUI SI APPLICA **L'ART. 10 O 11 DEL D.P.R. N. 601**, UN AMMONTARE UTILE AD AZZERARE IL REDDITO

COMPILAZIONE QUADRO RS 70-72 AGEVOLAZIONI TERRITORIALI E SETTORIALI

QUADRO RF - RIGO RF 55 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

RF55	Altre variazioni in diminuzione	19	20	21	22	23	24			
				,00		,00		,00		
		25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
		31	32	,00	33	34	,00	35	36	,00
		37	38	,00	39	40	,00	41	42	,00
		43	44	,00	45	46	,00	47	48	,00

- CODICE 1:** dividendi (100%) imputati per competenza non ancora percepiti
- CODICE 3:** deduzione forfetaria imprese autotrasporto (59,65/95,80)
- CODICE 4:** quote di TFR destinate a forme pensionistiche (art. 105) (4% o 6% se dip. inf. a 50)
- CODICE 6:** quote eccedenze spese di manutenzione pregresse
- CODICE 12:** 10% IRAP pagata sia a saldo che in acconto, ammessa in deduzione
- CODICE 13:** quota di interessi passivi indeducibili in esercizi precedenti che può essere dedotta ai sensi dell'art.96 del Tuir
- CODICE 19:** Ristorni (assegnati in sede di assemblea e non imputati a conto economico)
- CODICE 24:** imposte anticipate imputate a conto economico (x srl)
- CODICE 33:** importo pari all'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato

QUADRO RF - RIGO RF 55
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

RF55 Altre variazioni in diminuzione	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
	31	32	,00	33	34	,00	35	36	,00
	37	38	,00	39	40	,00	41	42	,00
	43	44	,00	45	46	,00	47	48	,00

CODICE 38: 20% IMU deducibile relativa ad immobili strumentali

CODICE 50: maggior ammortamento e maggior canone leasing (40%) per beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15/10/2015 al 31/12/2017) **–SUPER AMMORTAMENTO)**

CODICE 55: maggior ammortamento e maggior canone leasing (150%) per i beni materiali Industria 4.0 **–IPER AMMORTAMENTO**

CODICE 55: maggior ammortamento e maggior canone leasing (40%) per i beni immateriali «inerenti» i beni Industria 4.0

QUADRO RF - RIGO RF 55
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CODICE 99: ALTRE VARIAZIONI NON ESPRESSAMENTE ELENATE

- 3% fondi mutualistici
- rivalutazione gratuita delle quote sociali attribuita ai soci
- accantonamento a riserva indivisibile per la quota non tassata
- IRES che non concorre a formare il reddito imponibile per le società cooperative (art. 21, comma 10, L. 449/97)
- contributi e liberalità a favore di cooperative edificatrici a proprietà indivisa
- proventi derivanti da contabilizzazione dell'aumento gratuito ricevuto da società cooperative
- altre variazioni in diminuzione
- Somma algebrica positiva dell'IRES (provento) **n.b x coop.: non al 100%**
- Plusvalenza non deducibile su autovetture assegnate o aziendali (quota non rilevante : Tot. amm.ti dedotti/Tot. ammortamenti effettuati)
- Riduzione/azzeramento di un fondo tassato esuberante o suo utilizzo.

Approfondimenti e dichiarazione IRAP 2018



Pierluigi Brandolini

ART. 5, COMMA 1, D.LGS. 446/97

LA BASE IMPONIBILE IRAP E' DETERMINATA DALLA DIFFERENZA FRA

➤ VALORE DELLA PRODUZIONE (**AGGREGATO A**) CONTO ECONOMICO

e

➤ COSTI DELLA PRODUZIONE (**AGGREGATO B**) CONTO ECONOMICO

CON ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI VOCI:

B9) COSTI PER IL PERSONALE

B10), LETT. C) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B10), LETT. D) SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI (PER ONERI)

**NONCHE' DEI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DI NATURA
STRAORDINARIA DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI AZIENDE O DI RAMI
D'AZIENDE, (...)**

Determinazione della base imponibile

VANNO **ESCLUSI** ALTRESI':

- I COSTI DEL PERSONALE, ANCHE SE CLASSIFICATI IN VOCI DIVERSE DA B9
- I COMPENSI PER COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (ANCHE A PROGETTO), PER LAVORO ASSIMILATO AL LAVORO DIPENDENTE
- I COMPENSI PER ATTIVITA' COMMERCIALI OCCASIONALI, PER LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE E PER OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE
- UTILI SPETTANTI AGLI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE CON APPORTO DI LAVORO (COMPENSI CHE ASSUMONO NATURA DI LAVORO AUTONOMO)
- PERDITE SU CREDITI
- IMU
- QUOTA DI INTERESSI DEI CANONI DI LEASING, DESUNTA DAL CONTRATTO.

Principio di correlazione art. 5, comma 4, D.Lgs. 446/97

Secondo il principio di correlazione i componenti positivi e negativi classificabili in voci di conto economico diverse da quelle rilevanti ai fini Irap, concorrono alla formazione della base imponibile se correlati a componenti rilevanti di periodi d'imposta precedenti o successivi.

E' applicabile anche la correlazione inversa: non concorrono alla formazione del valore della produzione i componenti positivi e negativi in area Irap correlati a componenti non rilevanti.

**Centralità dei criteri di corretta contabilizzazione
previsti dai principi contabili
art. 5, comma 5, D.Lgs. 446/97**

La base imponibile IRAP è accertata secondo i criteri di

- corretta qualificazione,
- imputazione temporale e
- classificazione

previsti dai corretti principi contabili adottati dall'impresa (nazionali o internazionali), indipendentemente dalla effettiva collocazione nel conto economico.

IRAP – DICHIARAZIONE 2018

Il modello Irap 2018 deve essere utilizzato per dichiarare l'IRAP relativa a periodi d'imposta iniziati a decorrere dal 1° gennaio 2017 e chiusi dal 31/12/2017 in avanti

**IRAP – DICHIARAZIONE 2018
TERMINI DI PRESENTAZIONE**

- **Soggetti IRES di cui art
73, c 1 TUIR**



**Ultimo giorno del
nono mese
successivo a quello
di chiusura del
periodo d'imposta**

***Per il periodo 1/1/2017 – 31/12/2017 il termine
ultimo di presentazione è il 31/10/2018***

24

**IRAP – DICHIARAZIONE 2018
TERMINI DI VERSAMENTO SALDO 2017**

**Soggetti IRES di cui art
73, c 1 TUIR**



**Stessi termini di
versamento
dell'IRES
2 luglio 2018**

25

IRAP SOCIETA' DI CAPITALI – DICHIARAZIONE 2018**FRONTESPIZIO****QUADRO IC – Società di Capitali****IC 1
IC 76****QUADRO IR – Ripartizione della base imponibile
e dell'imposta e dati concernenti il versamento****IR 1
IR 41****QUADRO IS – Prospetti vari****IS 1
IS 96**

27

**QUADRO IC
SOCIETA' DI CAPITALI**

Il quadro IC è suddiviso in **sette sezioni**.

La sezione I riguarda le imprese commerciali ed industriali

La sezione II riguarda le banche ed altri enti finanziari

La sezione III riguarda le imprese di assicurazione

La sezione IV deve essere compilata da tutti i soggetti che hanno compilato le sezioni precedenti per apportare al valore della produzione le variazioni in aumento ed in diminuzione previste dal D.Lgs 446/97

La sezione V va compilata, dai soggetti che determinano la base imponibile forfetariamente;

La sezione VI va compilata dalla coop edilizie a proprietà indivisa

La sezione VII è compilata da tutti i contribuenti per indicare le deduzioni spettanti al fine della determinazione del valore della produzione netta

COMPILAZIONE QUADRO IC – SOCIETA' DI CAPITALI

Codice identificativo del soggetto

Maggiori ricavi per adeguamento agli studi di settore

,00

Ogni soggetto tenuto alla compilazione delle successive sezioni, deve compilare le seguenti caselle.

- **Codice identificativo del soggetto:** va individuato dalla tabella delle istruzioni.
Per esempio:
codice 01 per imprese industriali e commerciali (compilano la sez. I)
codice 02 per società cooperative edilizie (compilano la sez. VI)
codice 03 per banche ed enti finanziari (compilano la sez. II)
- **Maggiori ricavi per adeguamento agli studi di settore:** la colonna va compilata dai soggetti che si adeguano alle risultanze degli studi di settore, indicando i maggiori ricavi conseguenti all'adeguamento. **L'importo indicato in questo rigo andrà riportato fra le variazioni in aumento nel rigo IC51, cod. 3.** I parametri non rilevano ai fini Irap.

COMPILAZIONE QUADRO IC – SEZIONE I -

Sez. I	IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	,00
Imprese industriali e commerciali	IC2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	,00
	IC3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	,00
	IC4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	,00
	IC5	Altri ricavi e proventi	,00
	IC6	Totale componenti positivi	,00
	IC7	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	,00
	IC8	Costi per servizi	,00
	IC9	Costi per il godimento di beni di terzi	,00
	IC10	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	,00
	IC11	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	,00
	IC12	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	,00
	IC13	Oneri diversi di gestione	,00
	IC14	Totale componenti negativi	,00

Nella presente sezione vanno indicati i **valori contabili desunti dalle corrispondenti voci di bilancio.**

Sezione IV del quadro IC Variazioni in aumento

Sez. IV	IC43	Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446																		,00		
Variazioni in aumento	IC44	Quota degli interessi nei canoni di leasing																		,00		
	IC45	Svalutazioni e perdite su crediti																		,00		
	IC46	Imposta municipale propria																		,00		
	IC48	Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento																		,00		
	IC49	Interessi passivi indeducibili																		,00		
	IC50	Variazioni in aumento derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS e dei nuovi OIC																		,00		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Altre																					
	variazioni	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20							
	in aumento																					
	IC51																			,00		
	IC52	Totale variazioni in aumento																		,00		

IC43 - Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446

In questo rigo vanno indicati i seguenti componenti negativi indeducibili qualora contabilizzati in una delle voci di conto economico rilevanti ai fini Irap (normalmente in B7):

- **i costi per lavoro autonomo occasionale**, compresi quelli sostenuti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere di cui all'art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir;
- **i costi per prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente** di cui all'art. 50 del Tuir, ivi comprese le collaborazioni coordinate e continuative, a meno che la prestazione sia resa da un soggetto – residente o non residente – nell'ambito della propria attività artistica o professionale;
- **gli utili spettanti agli associati in partecipazione** (che assumono natura di lavoro autonomo – cifr. circ. 189/1999) ;
- **i costi per attività commerciali occasionali** di cui all'art. 67, comma 1, lett. i), del Tuir.
- **costi per lavoro accessorio** (voucher)

IC44 - Quota degli interessi nei canoni di leasing

Va indicata la **quota degli interessi dei canoni di leasing**.

Il contribuente è libero di determinare gli interessi da recuperare a tassazione applicando la regola forfettaria di cui al DM del 24/4/1998 o considerando gli interessi desunti dal contratto.

Per i contratti in essere al 1° gennaio 2008 occorre, in continuità con il passato, determinare gli interessi applicando il metodo forfettario di cui al DM del 1998 (per evitare salti d'imposta).

IC45 - Svalutazioni e perdite su crediti**IC46 – Imposta municipale propria**

Nel rigo **IC 45** vanno indicate le perdite su crediti e le svalutazioni su crediti qualora siano contabilizzate in una voce del conto economico rilevante Irap (B14).

Le svalutazioni dovrebbero essere già contabilizzate nella voce B10 d), irrilevante Irap.

Nel rigo **IC46** va indicata l'**IMU**.

IC 48 - VA - Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento

Le quote di ammortamento del costo sostenuto per l'acquisizione di marchi ed avviamento sono comunque **ammesse in deduzione nella misura non superiore a un diciottesimo del costo, indipendentemente dall'imputazione a conto economico**

VA – IC48 – quando l'ammortamento è stato contabilizzato in misura superiore a un diciottesimo (**ammortamento superiore al 5,56%**), indicare la differenza;

IC 51 - VA – Altre variazioni in aumento

	1	2	3	4	5	6		
Altre			,00		,00		,00	
IC51	7	8	,00	9	10	,00	11	12
variazioni								
in aumento	13	14	,00	15	16	,00	17	18
							19	,00

Codice 1: spese per il personale dipendente e assimilato, comprese quelle sostenute per l'impiego di personale dipendente (a tempo determinato) di terzi distaccato presso l'impresa, qualora classificate in voci rilevanti ai fini dell'Irap.

IC 51 - VA – Altre variazioni in aumento

Codice 3: maggiori ricavi conseguenti all'adeguamento agli studi di settore, indicati nell'apposito rigo posto all'inizio del quadro IC.

Le disposizioni sugli studi di settore prevalgono rispetto alla disciplina Irap ed in particolare al principio della derivazione dai dati di bilancio.

IC 51 - VA – Altre variazioni in aumento

Codice 4: In generale contributi erogati in base a norma di legge qualora non contabilizzati in una delle voci del conto economico rilevanti ai fini Irap.

i contributi da indicare con questo codice, potrebbero essere contributi in conto esercizio o in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti pubblici, o contributi erogati sotto forma di crediti d'imposta, per i quali non ne sia disposta espressamente l'irrelevanza, che sono contabilizzati in area non rilevante Irap.

Non deve, pertanto, essere operata la VA se, per espressa previsione normativa, i contributi non sono rilevanti Irap.

IC 51 - VA – Altre variazioni in aumento

Codice 5: ammortamenti relativi alle aree su cui insistono i fabbricati strumentali e di quelle che ne costituiscono pertinenze.

Tali ammortamenti sono indeducibili ai sensi dell'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 223/2006.

IC 51 - VA – Altre variazioni in aumento

Codice 99: vanno indicate le altre variazioni in aumento per le quali non sono previsti specifici codici.

- sopravvenienze passive non derivanti da errori (normale aggiornamento di stime), rilevate in voci rilevanti Irap, ma correlate a costi o ricavi non rilevanti;
- contributi o risarcimenti assicurativi, contabilizzati in area non rilevante Irap, a fronte della distruzione di giacenze di magazzino;

IC 51 - VA – Altre variazioni in aumento

Codice 99: vanno indicate le altre variazioni in aumento per le quali non sono previsti specifici codici.

- Gli accantonamenti non sono ammessi in deduzione trattandosi di poste estimative. Qualora l'accantonamento sia stato imputato in voci rilevanti Irap, diverse da B12 e B13 (irrilevanti), dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura (esempio: in B7, accantonamento per cause legali), occorrerà effettuare una variazione in aumento.
- **Le sopravvenienze passive derivanti da errori «non significativi»? (devo fare la dichiarazione integrativa? Oppure sono deducibili?)**

**Sezione IV del quadro IC
Variazioni in diminuzione**

Variazioni in diminuzione	IC53	Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili														,00										
	IC55	Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento														,00										
	IC56	Variazioni in diminuzione derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS e dei nuovi OIC														,00										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	Altre variazioni in diminuzione			,00		,00				,00				,00												
	IC57			,00		,00				,00				,00												
	IC58	Totale variazioni in diminuzione														,00										

IC 53 - Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili

Gli accantonamenti non sono mai deducibili (salvo quanto in precedenza esplicitato in relazione agli accantonamenti *per oneri futuri correlati a ricavi dell'esercizio ...*), anche quando sono rilevati in area rilevante Irap.

Tuttavia, **al momento del sostenimento della spesa**, anche se non risultante dal conto economico in quanto transitata direttamente dal fondo iscritto nel passivo, la stessa, **se rilevante ai fini Irap, potrà essere dedotta.**

Per l'utilizzo di fondi precedentemente tassati in Irap che si sono rivelati esuberanti rispetto agli accantonamenti effettuati e che hanno comportato l'iscrizione di **un provento in A5**, le istruzioni ne dispongono l'indicazione fra le altre variazioni in diminuzione al rigo IC57 cod.99.

IC 55 - VD - Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento

Quando l'ammortamento è stato contabilizzato in misura inferiore a un diciottesimo (ammortamento inferiore al 5,56%) o non è stato contabilizzato, indicare la differenza. Inoltre, il rigo va compilato, nel caso di precedenti variazioni in aumento nel rigo IC48, al termine dell'ammortamento civilistico per terminare l'ammortamento fiscale.

IC 57 - VD – Altre variazioni in diminuzione

	1	2	3	4	5	6	
Altre	7	8	,00	9	10	,00	11
variazioni	13	14	,00	15	16	,00	17
in	19	20	,00	21	22	,00	23
diminuzione							25
							,00

IC 57 - VD – Altre variazioni in diminuzione**Codice 3: Rimborsi per personale distaccato o comandato.****Distacco di personale con contratto a tempo indeterminato**

Diversamente da quanto operato in passato, a seguito di quanto affermato dalla Agenzia delle entrate nella circolare n.22/E/15:

- deducibilità totale del costo del lavoro
- imponibilità totale del provento

Distacco di personale con contratto a tempo determinato

Come nel passato (poiché dalla lettera della circolare della Agenzia si evince che la nuova impostazione riguarda unicamente il distacco di lavoratori con contratto a tempo indeterminato):

i rimborsi non sono imponibili, anche se di importo forfetario superiore ai costi puri del personale (VD in questo codice)

IC 57 - VD – Altre variazioni in diminuzione**Codice 4: insussistenze e sopravvenienze attive, rilevate in area Irap, relative a componenti di conto economico di precedenti esercizi non rilevanti ai fini Irap (correlazione inversa).**

E' il caso, per esempio, di riduzione/azzeramento di fondi per rischi ed oneri tassati in precedenti esercizi e rivelatisi esuberanti (il provento per l'utilizzo del fondo è stato contabilizzato in A5);

IC 57 - VD – Altre variazioni in diminuzione

Codice 6: ammortamenti effettuati in precedenti esercizi (in applicazione della previgente disciplina) in misura eccedente a quella fiscalmente ammessa, la cui deduzione è rinviata al termine del processo di ammortamento civilistico.

Le quote non dedotte sono deducibili a partire dall'esercizio successivo a quello in cui si conclude l'ammortamento contabile, nei limiti dell'importo derivante dall'applicazione dei coefficienti tabellari di cui al D.M 31/12/1988

IC 57 - VD – Altre variazioni in diminuzione

Nel codice 99 vanno indicate le altre variazioni in aumento per le quali non sono previsti specifici codici.

- **contributi che, per espressa previsione normativa, non sono rilevanti Irap, qualora imputati in una delle voci del conto economico rilevanti Irap.**

Trattasi di contributi che, per espressa previsione normativa, non sono rilevanti Irap (come nel caso di alcuni contributi erogati sotto forma di credito d'imposta, quale, ad esempio:

Il credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 1 c.35 L.190/14 che siano stati rilevati in area Irap (es: A5 se ricavi per contributi in conto esercizio o B10 b) se minori ammortamenti in relazione a contributi in conto impianti);

segue

IC 57 - VD – Altre variazioni in diminuzione

- **ristorni, attribuiti da utile, da cooperative diverse da quelle di produzione e lavoro (minori ricavi o maggiori costi rilevanti Irap).**

Riteniamo che possano essere variati in diminuzione i suddetti ristorni destinati da utile (anziché imputati in conto economico) in quanto l’Agenzia, se pur con riferimento all’Ires, nella circolare n. 35 del 2008, ha affermato che un diverso metodo di contabilizzazione del ristorno non può comportare un diverso carico tributario;

**DEDUZIONI DAL
VALORE DELLA
PRODUZIONE
LORDA**

•Quadro IS SEZIONE I

•Quadro IC SEZIONE VII - RIGHI DA
IC 64 A IC 76

QUADRO IS

SEZIONE I – DEDUZIONI ART. 11/446

Sez. I Deduzioni - art. 11 D.lgs. n. 446/97			Deduzione
IS1	Contributi assicurativi	1	2 <input type="text"/> ,00
IS2	Deduzione forfetaria	1	Deduzione <input type="text"/> ,00
		Soggetti al "de minimis"	
		di cui 2	3 <input type="text"/> ,00
IS3	Contributi previdenziali ed assistenziali		Deduzione <input type="text"/> ,00
IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	1	Deduzione <input type="text"/> ,00
		Personale addetto alla ricerca e sviluppo	
		di cui 2	3 <input type="text"/> ,00
IS5	Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti		Deduzione <input type="text"/> ,00
IS6	Deduzione per incremento occupazionale	1	Deduzione <input type="text"/> ,00
IS7	Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	1	Deduzione <input type="text"/> ,00
		Lavoratori stagionali	
		di cui 2	3 <input type="text"/> ,00
IS8	Somma dei righi IS1 col. 2, IS2 col. 3, IS3 col. 2, IS4 col. 3, IS5 col. 2, IS6 col. 2, IS7 col. 3		,00
IS9	Somma delle eccedenze delle deduzioni di cui ai righi da IS1 a IS6 rispetto alle retribuzioni		,00
IS10	Totale deduzioni (IS8 – IS9)		,00

IS1	Contributi assicurativi	Deduzione
	1 <input type="text"/>	2 <input type="text"/> ,00

- In questo rigo va indicata la deduzione relativa ai contributi per assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro (es. Inail, Enpaia per settore agricolo, Ipsema per il settore marittimo...) (art. 11,c.1, lett. a n. 1/446) che spetta per tutti i lavoratori sia a tempo indeterminato che determinato e per i co.co.co.
- c.1 = n. dipendenti per i quali si chiede la deduzione (compresi i distaccati per l'impresa distaccataria e i lavoratori interinali). Vanno compresi, oltre ai dipendenti anche i lavoratori con redditi assimilati (co.co.co)
 - c.2 = l'importo totale del costo che va assunto in base al principio della competenza.
 - Questa deduzione non è alternativa ad altre.

IS2	Deduzione forfetaria	1	Soggetti al "de minimis"	Deduzione
			di cui	
			2	3
IS3	Contributi previdenziali ed assistenziali			Deduzione
			2	

La deduzione di cui ai righi IS2 e IS3 è quella del cd. "CUNEO FISCALE" (art. 11,c.1, lett. a, nn. 2, 3 e 4/446) che spetta per i soli lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

Nella c. 1 va indicato il numero dei dipendenti per i quali si fruisce di almeno una delle due deduzioni di cui ai righi IS2 e IS3 (compresi i distaccati per l'impresa distaccataria e i lavoratori interinali).

Nella c. 3 del rigo IS2 e c. 2 del rigo IS3 va indicato l'importo delle deduzioni corrispondenti

IS2	Deduzione forfetaria	1	Soggetti al "de minimis"	Deduzione
			di cui	
			2	3

- **Nel rigo IS2, c. 3 va indicata la deduzione forfetaria spettante:**
 - deduzione base pari a 7.500 o 13.500 euro (per i lavoratori femminili nonché per quelli di età inferiore a 35 anni) per ogni dipendente a tempo indeterminato
 - deduzione maggiorata pari a 15.000 o 21.000 euro (per i lavoratori femminili nonché per quelli di età inferiore a 35 anni) per ogni dipendente a tempo indeterminato impiegato nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (la deduzione maggiorata non spetta alle banche e agli enti finanziari).
- **Nel rigo IS2 colonna 2, va indicato l'importo della deduzione più elevata (15000 o 21000) già compresa nella c. 3**

- La deduzione **maggiorata** è soggetta alle regole in materia di aiuti “de minimis”.

Aiuti max 200.000 (100.000 per imprese del settore del trasporto su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (Regolamento CE 1998/2006)*
L'Agenzia (circ. 38 del 2010) ha precisato che il risparmio d'imposta rilevante ai fini del rispetto dei suddetti limiti va calcolato sull'intero importo di 15000/21000 e non sulla parte incrementale rispetto a 4.600/10.600.

Raggiunta la soglia max di aiuti, è sempre possibile fruire della deduzione base di 7500/13500.

La deduzione forfetaria:

- **spetta su base annua;**
- **va raggugliata alla durata del rapporto di lavoro;**
- **va anche ridotta in misura proporzionale nei casi di part-time sia orizzontale che verticale.**

IS3	Contributi previdenziali ed assistenziali		Deduzione	2	.00
-----	---	--	-----------	---	-----

- Nel rigo IS3 va indicata la deduzione spettante per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inps, Fondi di previdenza complementare, Casse di assistenza...) relativi a dipendenti a tempo indeterminato.
- La deduzione spetta per i contributi di competenza dell'esercizio e cioè per quelli rilevati in bilancio a carico del datore di lavoro nella misura del 100%.

Per i dipendenti per i quali si usufruisce delle deduzioni del cuneo fiscale (IS2 e IS3) non si può beneficiare delle deduzioni previste nei successivi rigi IS 4 e IS 5 (le deduzioni sono alternative e la scelta può essere fatta per singolo lavoratore).

Per il personale distaccato, le deduzioni spettano all'impresa distaccataria che impiega il lavoratore per il periodo in cui il dipendente e' distaccato.

Occorre verificare in capo all'impresa distaccante che il lavoratore sia a tempo indeterminato.

Anche per i lavoratori interinali, le deduzioni spettano all'impresa che utilizza il lavoratore per il numero dei giorni in cui il lavoratore è impiegato, solo se l'Agenzia di lavoro temporaneo ha assunto il lavoratore interinale con contratto a tempo indeterminato.

IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	1	Personale addetto alla ricerca e sviluppo		Deduzione
			di cui	2	3
				,00	,00

- Nella c. 1 va indicato il numero complessivo dei lavoratori (dipendenti, collaboratori) per i quali si usufruisce di almeno una delle deduzioni di cui ai rigi IS 4 e IS 5
- Nella c. 2 del rigo IS4 va indicata la deduzione spettante relativa al personale addetto a ricerca e sviluppo già compreso nella colonna 3

IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	Personale addetto alla ricerca e sviluppo		Deduzione
		di cui	2	3
	1		,00	,00

- La deduzione, prevista dall'art. 11, c 1, lett. a, n. 5/446, è pari al **totale del costo** sostenuto e non dedotto (ad eccezione dei contributi per assicurazioni obbligatorie che vanno indicati al rigo IS1) per **apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione lavoro e personale addetto alla ricerca e sviluppo** .
- La deduzione è alternativa, per ogni singolo lavoratore, al cuneo fiscale.
- Questa deduzione spetta anche alle cooperative edilizie (e agli enti non commerciali) per la sola parte retributiva che ha concorso alla base imponibile.

IS5	Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti	Deduzione
		2
		,00

- Ai sensi dell'art. 11, c. 4-bis.1, **se** alla formazione del valore della produzione concorrono componenti positivi (IC6 rettificato da VA e VD) **non superiori a 400.000 euro (ragguagliate all'anno)** spetta una deduzione pari a **1.850 euro per ogni lavoratore dipendente per un massimo di n. 5 dipendenti (con contratto di lavoro sia indeterminato che determinato)**. Si è liberi di scegliere i lavoratori su cui calcolare la presente deduzione
- La deduzione è **rapportata alla durata del periodo d'imposta** e deve essere ragguagliata al periodo di durata del rapporto di lavoro, nonché ridotta in caso di part-time (sia verticale che orizzontale)
- La deduzione **non spetta con riferimento agli apprendisti, disabili, ai soggetti assunti con contratto di formazione lavoro e di inserimento** (per i quali l'impresa beneficia già della integrale deduzione dei costi).
- La deduzione è alternativa, per ogni lavoratore, al cuneo fiscale

IS6	Deduzione per incremento occupazionale	1		Deduzione	2	,00

Dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2014, è stata reintrodotta, a regime, una deduzione Irap per incremento della base occupazionale (art. 11, comma 4-quater, D.Lgs. 446/97, come sostituito dall'art. 1, comma 132, lett. a), della legge 147/2013).

Nella colonna 1 del rigo IS6 va indicato il **numero dei soggetti** per i quali si fruisce della deduzione per l'incremento occupazionale.

Nella colonna 2 va indicato l'importo della deduzione.

La deduzione spetta:

- per ogni lavoratore neo assunto con contratto a tempo indeterminato, anche part-time;
- a condizione che, alla fine di ciascun periodo d'imposta in cui sono state effettuate le nuove assunzioni, risulti incrementato il numero dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato rispetto al numero medio dei lavoratori assunti con il medesimo contratto a tempo indeterminato relativo al periodo d'imposta precedente (2016);
- sempreché, al termine del periodo d'imposta, il numero dei lavoratori neoassunti risulti in eccedenza rispetto a quello dei lavoratori (a tempo indeterminato) cessati, a diverso titolo, nel corso del periodo d'imposta.

Quanto alla **misura**, la deduzione per incremento occupazionale spetta:

- per ogni dipendente neo assunto agevolabile nella misura pari al costo sostenuto nel periodo d'imposta con un limite di 15.000 euro, ragguagliato alla durata del rapporto di lavoro nel periodo d'imposta (deduzione teorica spettante);
- nel limite dell'incremento del costo complessivo del personale di cui alle voci B9 e B14 del conto economico (limite massimo della deduzione complessivamente spettante).

IS6	Deduzione per incremento occupazionale	1		Deduzione	2	,00

Qualora l'incremento del costo complessivo del personale sia inferiore alla deduzione teorica complessivamente spettante, sarà necessario rideterminare l'ammontare riferibile ad ogni singolo dipendente neo assunto in proporzione a tale importo.

Salvo le eventuali cause di decadenza, la deduzione spetta per il periodo d'imposta in cui è avvenuta l'assunzione e per i due periodi d'imposta successivi, qualora permanga il medesimo rapporto di lavoro.

La deduzione per incremento occupazionale è, potenzialmente, cumulabile con:

- la deduzione forfettaria del cd. "cuneo fiscale" spettante per ciascun dipendente a tempo indeterminato
- la deduzione per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, personale addetto alla ricerca e sviluppo;
- la deduzione di euro 1.850 per ciascun dipendente fino ad un max di 5 dipendenti.

L'ammontare massimo delle deduzioni non può comunque eccedere il limite massimo rappresentato dalla retribuzione e dagli altri oneri e spese a carico del datore di lavoro per lo stesso lavoratore.

IS7	Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	1	Lavoratori stagionali di cui	2	,00	3	Deduzione	,00

Nella colonna 1 del rigo IS7 va indicato il **numero dei soggetti** per i quali si fruisce della deduzione del costo residuo del personale con contratto a tempo indeterminato e della deduzione per lavoratori stagionali.

Lavoro a tempo indeterminato

L'art.1 Legge n. 190/14 con l'introduzione di un nuovo comma (4-octies) all'art. 11 del D.lgs. 496/97 ha previsto che ai contribuenti che si avvalgono di dipendenti con contratto a tempo indeterminato è ammessa in deduzione la differenza fra il costo complessivo di detto personale e quanto già dedotto ai punti precedenti con riferimento al medesimo personale, con le deduzioni in precedenza indicate.

IS7	Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	1	Lavoratori stagionali di cui	2	,00	3	Deduzione	,00

Lavoro stagionale

Con l'art. 1, comma 73, della legge 28.12.2015 n. 208 è stata introdotta, dal 2016, una ulteriore deduzione pari al 70% della differenza tra il costo complessivo del personale stagionale e quanto già dedotto con le suddette deduzioni. La deduzione spetta per ciascun lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni per due periodi di imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco temporale di due anni a partire dalla data di cessazione del precedente contratto. Questa deduzione va indicata, separatamente, anche in colonna 2.

Lavoratori avventizi settore agricolo?

Nella colonna 3 va indicata la somma delle due deduzioni.

IS9 Somma delle eccedenze delle deduzioni di cui ai righi da IS1 a IS6 rispetto alle retribuzioni

,00

- In questo rigo va indicata la parte di deduzioni eccedenti le retribuzioni, oneri e spese a carico del datore di lavoro calcolati su ogni singolo lavoratore.
- Si ricorda che **le deduzioni di cui a righi da IS1 a IS7 spettano fino a concorrenza, per ogni singolo lavoratore, del costo complessivo delle retribuzioni, oneri e spese** (tutte le retribuzioni di competenza 2017, anche differite -Tfr- e anche arretrati - se di competenza civilistica per il datore di lavoro nel 2017 - e tutti i contributi previdenziali e assistenziali e per infortuni e indennità km. e altre indennità e costi non dedotti, in pratica i costi della voce B9).

IC75 Ulteriore deduzione

- deduzione spettante ai sensi dell' art. 11, comma 4bis/446 **per i soggetti con base imponibile non superiore a 180.759,91.**

Questa deduzione viene concessa per importi diversi secondo scaglioni di base imponibile:

Base imponibile		Deduzione
fino a	180.759,91	8.000
oltre	180.759,91 e fino a 180.839,91	6.000
oltre	180.839,91 e fino a 180.919,91	4.000
oltre	180.919,91 e fino a 180.999,91	2.000

Determinazione del valore della produzione netta

IC76 Valore della produzione netta

,00

- Nel rigo **IC 76, colonna 3**, va indicata la **somma algebrica** dei rigi da IC64 a IC75. Se il risultato è negativo indicare 0.
- **Si evidenzia che il campo relativo alla quota di valore della produzione agricola non è più presente dal 2016. Ciò a seguito della generalizzata esenzione Irap per i soggetti operanti nel settore agricolo (art. 1, commi da 70 a 72 della legge 28.12.15 n. 208**

Quadro IR

Ripartizione della base imponibile e dell'imposta

Dati concernenti il versamento

Sezione I – Ripartizione della base imponibile

	Codice regione 1	Valore della produzione 2	Quota GEIE 3	Deduzioni regionali 4	Base imponibile 5	Codice aliquota 6	Aliquota 7	% 8	Imposta lorda 9
IR1		,00	,00	,00	,00				,00
		Detrazioni regionali		Crediti d'imposta regionali	Imposta netta				
		,00	,00	,00	,00				

Nella sez. I del quadro IR va operata la ripartizione territoriale della base imponibile in funzione della regione di produzione e la determinazione della corrispondente Irap.

Nel rigo IR21 va indicata la somma degli importi di colonna 11 dei rigi da IR1 a IR8. L'ammontare determinato al **rigo IR21 costituisce base per la determinazione dell'acconto 2018 su base storica**.

Nel rigo IR22 c.1 "Credito ACE", va indicata la quota, **non superiore ad 1/5 della somma degli importi indicati nelle colonne 3, 4 e 5 del rigo IS85**, del credito d'imposta utilizzata in diminuzione dell'IRAP, derivante dalla trasformazione dell'eccedenza ACE

Nel rigo IR22 c.2, oltre all'importo di c.1, va indicato l'ammontare complessivo dei crediti di imposta indicati nel quadro RU del modello Redditi 2018 utilizzati a scomputo dell'Irap dovuta per il 2017.

Nel rigo IR22 c.3, va indicato somma degli importi delle colonne 1 e 2. Tale somma non può essere superiore all'imposta di cui al rigo IR21.

Nel rigo IR23 va indicata l'eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione non richiesta a rimborso. (rigo IR 30 della dichiarazione Irap 2017).

Nel rigo IR24 va indicato l'ammontare di detta eccedenza utilizzata in compensazione entro la data di presentazione della dichiarazione e indicato nella colonna "Importi a credito compensati" dei modelli di versamento F24.

Nel rigo IR25, va indicato :

- in colonna 1, l'importo degli acconti dovuti ma non versati a seguito della sospensione dei termini disposta da specifici provvedimenti emanati per eventi eccezionali;
- in colonna 2, l'ammontare del credito riversato, qualora nel corso del 2017 siano state pagate somme richieste con appositi atti di recupero emessi a seguito di utilizzi in compensazione di crediti Irap esistenti ma non disponibili. (se. compensazione eccedente i 700.000)
- in colonna 3, la somma degli acconti versati o compensati in F24, ivi compreso l'importo indicato in colonna 1.

La differenza tra l'importo di rigo IR21 e la somma algebrica degli importi dei rigi IR22 c.3, IR23, IR25, colonna 3 e IS 96 c.5 va indicata nel **rigo IR26 (importo a debito) ovvero IR27 (importo a credito)**.

Nel **rigo IR28** va indicato l'importo eventualmente versato in eccedenza rispetto alla somma dovuta a saldo per la presente dichiarazione

La somma degli importi dei rigi IR27 e IR28 deve essere ripartita tra i rigi IR29, e/o IR30 e/o IR31:

- **IR29** (credito di cui si chiede il rimborso)
- **IR30** (credito da utilizzare in compensazione ai sensi del D.Lgs, n. 241/97, ovvero, in diminuzione dell'imposta dovuta per i periodi successivi a quello cui si riferisce la presente dichiarazione).

- rigo **IR31**, è riservato ai soggetti ammessi alla tassazione di gruppo. Va indicato il credito ceduto ai fini della compensazione dell'IRES dovuta dalla consolidante per effetto della tassazione di gruppo e indicato nel quadro GN (o nel quadro GC) del modello REDDITI SC 2018.

Sezione XVII – Dichiarazione integrativa

Sez. XVII Dichiarazione integrativa	IS91	1	Codice fiscale	2	Periodo d'imposta	3	Codice regione	4	Errori contabili	5	Maggior credito	
	IS92	1		2		3		4	.00	5	.00	
	IS93	1		2		3		4	.00	5	.00	
	IS94	1		2		3		4	.00	5	.00	
	IS95	1		2		3		4	.00	5	.00	
	IS96	TOTALE							4	.00	5	.00

La sezione deve essere compilata dai soggetti che, nel corso del 2017, hanno presentato una o più dichiarazioni integrative, oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento della dichiarazione integrativa (es.: dichiarazione integrativa Irap 2014 relativa al periodo d'imposta 2013 presentata nel 2017).

Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa deve essere indicato il credito derivante dal minor debito o dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa.

RIGHI DA IS91 A IS95

In **colonna 1 – Codice fiscale**, indicare in caso di operazioni straordinarie, il codice fiscale del soggetto cui si riferisce la dichiarazione integrativa se diverso dal dichiarante;

in **colonna 2 – Periodo d'imposta**, indicare l'anno relativo al modello utilizzato per la dichiarazione integrativa (ad esempio, per la dichiarazione integrativa Irap/2015, occorre indicare "2014", periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione);

in **colonna 4 – Errori contabili**, indicare il **credito derivante dal minor debito o dal maggior credito risultante dalla dichiarazione integrativa per i casi di correzione di errori contabili di competenza**. Tale importo NON è ricompreso nel credito da indicare nella successiva colonna 5;

in **colonna 5 – Il credito derivante dal minor debito o dal maggior credito risultante dalla dichiarazione integrativa (per i casi diversi da quelli indicati in colonna 4)**, con riferimento alla quota non chiesta a rimborso nella dichiarazione integrativa stessa.

RIGO IS96

in **colonna 4 – Errori contabili**, il **totale** degli importi di colonna 4 dei righi da IS91 a IS95 di tutti i moduli compilati;

in **colonna 5 – Il totale** degli importi di colonna 5 dei righi da IS91 a IS95 di tutti i moduli compilati.

Il credito indicato al rigo IS96, colonna 4 va sommato all'ammontare della eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione da riportare al rigo IR23

Il credito indicato al rigo IS96, colonna 5, deve essere portato in diminuzione dell'importo di rigo IR26 o in aumento del rigo IR27 del quadro IR.

Righi da **RS64 a RS 69**
Prospetto crediti e svalutazione crediti

Sez. II - Soggetti diversi dagli enti creditizi e finanziari e dalle imprese di assicurazione	RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	,00	²	,00
	RS65	Perdite dell'esercizio	,00	²	,00
	RS66	Differenza			,00
	RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	,00	²	,00
	RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	,00	²	,00
	RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio	,00	²	,00

BILANCIO

PERDITE SU CREDITI
 DELL'ESERCIZIO CON
 RIFERIMENTO A
 VALORI DI BILANCIO

FISCALE

PERDITE FISCALMENTE
 DEDUCIBILI
 (art. 101, c. 5 del Tuir)

Principio degli elementi certi e precisi
 (in ogni caso in occasione di procedure
 concorsuali, mini crediti, prescrizione,
 cancellazione dal bilancio in
 ottemperanza ai principi contabili).

Righi da **RS64 a RS 69**
Prospetto crediti e svalutazione crediti

Sez. II - Soggetti diversi dagli enti creditizi e finanziari e dalle imprese di assicurazione	RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	,00	²	,00
	RS65	Perdite dell'esercizio	,00	²	,00
	RS66	Differenza			,00
	RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	,00	²	,00
	RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	,00	²	,00
	RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio	,00	²	,00

BILANCIO

AMMONTARE DELLE
 SVALUTAZIONI E
 ACCANTONAMENTI
 EFFETTUATI AL FONDO
 SVALUTAZIONE
 CREDITI
 DELL'ESERCIZIO
 (voce B. 10 d) C.E.)

FISCALE

QUOTA FISCALMENTE
 DEDUCIBILE DEGLI
 ACCANTONAMENTI
 EFFETTUATI AL FONDO
 SVALUTAZIONE CREDITI

(max 0,50% del valore dei
 crediti di cui RS 69, c. 2)

SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI deduzione forfetaria – 0,5%

ART. 106 TUIR

le svalutazioni dei crediti risultanti in bilancio, per l'importo non coperto da garanzia assicurativa, **che derivano dalle cessioni di beni e dalle prestazioni di servizi indicate nel comma 1 dell'art. 85 del TUIR**, sono deducibili in ciascun esercizio nel limite dello 0,50% del valore nominale o di acquisizione dei crediti stessi

Dott. Stefano Zoffoli



SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI deduzione forfetaria – 0,5%

crediti derivanti da:

- le **cessioni** di beni e prestazioni di servizi alla cui **produzione** ovvero al cui **scambio** è **diretta l'attività d'impresa**;
- le **cessioni** di materie prime e sussidiarie, semilavorati e altri beni mobili, **esclusi quelli strumentali**, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione;
- le cessioni di **azioni, strumenti finanziari assimilati** o quote di partecipazione – anche non rappresentate da titoli – al capitale di società ed enti soggetti all'Ires (art. 73 del Tuir), che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, diverse da quelle cui si applica la c.d. **participation exemption** (art. 87 del Tuir), anche se non rientrano tra i beni al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa;

Dott. Stefano Zoffoli



SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI deduzione forfetaria – 0,5%

- le cessioni di **obbligazioni** e altri titoli in serie, o di massa, che **non** costituiscono **immobilizzazioni finanziarie**, anche se non rientrano tra i beni al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa;
- le **operazioni di finanziamento**, a beneficio di controllate e collegate, da parte di una società il cui **oggetto specifico**, ancorché non esclusivo, è rappresentato dall'**assunzione di azioni** o quote e dal **finanziamento** delle partecipate;

L'ammontare sul quale calcolare la svalutazione forfetaria non tiene conto:

- dei crediti derivanti dalle cessioni di beni ammortizzabili (no art. 85 TUIR)
- dei crediti per i quali ho dedotto perché esiste l'elemento certo e preciso
- attenzione ai crediti nei confronti di enti pubblici ???
- attenzione all'importo dell'IVA sulle procedure???

Dott. Stefano Zoffoli



Righi da RS64 a RS 69 Prospetto crediti e svalutazione crediti

Sez. II - Soggetti diversi dagli enti creditizi e finanziari e dalle imprese di assicurazione	RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	,00	2	,00
	RS65	Perdite dell'esercizio	1	,00	2	,00
	RS66	Differenza				,00
	RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	1	,00	2	,00
	RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	1	,00	2	,00
	RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio	1	,00	2	,00

BILANCIO

AMMONTARE COMPLESSIVO SVAL. DIRETTE ED ACC.TI PER RISCHI SU CREDITI RISULTANTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
(f.do rischi su crediti vs clienti da bilancio)

FISCALE

QUOTA FISCALMENTE DEDUCIBILE DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI ACCANTONAMENTI EFFETTUATI AL FONDO
(max 5% crediti da bilancio di cui RS69 c.2)



Righi da RS64 a RS 69
Prospetto crediti e svalutazione crediti

Sez. II - Soggetti diversi dagli enti creditizi e finanziari e dalle imprese di assicurazione	RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	,00	2	,00
	RS65	Perdite dell'esercizio	1	,00	2	,00
	RS66	Differenza				,00
	RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	1	,00	2	,00
	RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	1	,00	2	,00
	RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio		,00	2	,00

BILANCIO

VALORE DEI CREDITI
ISCRITTI IN BILANCIO
AL NETTO DEI FONDI
SVALUTAZIONE RISCHI
SU CREDITI

FISCALE

VALORE NOMINALE O DI
ACQUISIZIONE DEI CREDITI
PER I QUALI E' AMMESSA LA
DEDUCIBILITA' DELLE
SVALUTAZIONI E DEGLI ACC.TI
PER RISCHI SU CREDITI

Righi da RS64 a RS 69
Prospetto crediti e svalutazione crediti

Situazione al 1.1.2016: Fondo svalutazione crediti 1000: di cui 700 art. 106 T.U. e 300 tassato

Al 31.12.2016 si individuano crediti di modesto importo scaduti da più di sei mesi per 800.

Ipotesi 1:

In contabilità azzero il credito di 800 (A) e utilizzo il fondo (prima quello detassato per 700 e poi quello tassato per 100) (D). In Unico (quadro RF) VD per 100

Sez. II - Soggetti diversi dagli enti creditizi e finanziari e dalle imprese di assicurazione	RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	1000	2	700	,00
	RS65	Perdite dell'esercizio	1	800	2	800	,00
	RS66	Differenza					,00
	RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	1	,00	2	0	,00
	RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	1	200	2	,00	,00
	RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio		,00	2	,00	,00

Righi da RS64 a RS 69
Prospetto crediti e svalutazione crediti

Situazione al 1.1.2016: Fondo svalutazione crediti 1000: di cui 700 art. 106 T.U. e 300 tassato

Al 31.12.2016 si individuano crediti di modesto importo scaduti da più di sei mesi per 800.

Ipotesi 2 (corretti principi contabili) :

In contabilità «trasformo» il fondo (prima quello detassato per 700 e poi quello tassato per 100) (D) in un Fondo sval.crediti analitico dedotto per 800 (A) , non azzerò il credito di 800, e in Unico (quadro RF) VD per 100 (ATT.NE sul credito di 800 non posso più calcolare lo 0.5% art. 106)

Sez. II - Soggetti diversi dagli enti creditizi e finanziari e dalle imprese di assicurazione	RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	1000	,00	2	700	,00
	RS65	Perdite dell'esercizio	1	800	,00	2	800	,00
	RS66	Differenza						,00
	RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	1		,00	2		,00
	RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	1	200	,00	2	0	,00
	RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio	1		,00	2		,00



Righi da RS64 a RS 69
Prospetto crediti e svalutazione crediti

Situazione al 1.1.2016: Nessun fondo

Al 31.12.2016 si individuano crediti di modesto importo scaduti da più di sei mesi per 800 e si procede a istituire un fondo analitico dedotto :

B10 d 800 Fondo analitico dedotto 800

Ai fini civilistici si tratta di una svalutazione mentre ai fini fiscali è una perdita e come tale va indicata nel rigo RS65 e non al rigo RS67 (andrebbe, tra l'altro, ad inficiare il conteggio per lo 0,50%)

Sez. II - Soggetti diversi dagli enti creditizi e finanziari e dalle imprese di assicurazione	RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	0	,00	2	0	,00
	RS65	Perdite dell'esercizio	1	800	,00	2	800	,00
	RS66	Differenza					0	,00
	RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	1		,00	2		,00
	RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	1		,00	2		,00
	RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio	1		,00	2		,00



RS 70-72
agevolazioni territoriali e settoriali

COOPERATIVE AGRICOLE, DELLA PICCOLA PESCA
E DI PRODUZIONE E LAVORO CHE PRODUCONO
REDDITO ESENTE

Agevolazioni territoriali e settoriali	Tipo		Stato	Anno di decorrenza	Anno di richiesta	Provincia (sigla)	Reddito esente
	1	2	3	4	5	6	7
RS70	70		F	1973			Vedi RF50,00
RS71							,00
RS72							,00

Anno di decorrenza : 1973 (o successivo)

Si compila per:

- Coop p/l art .11 – deduzione Irap o 50% Irap –
- Coop sociali art.11
- Coop agricole art.10



RS 77-78
ammortamento dei terreni

Il prospetto va compilato al fine di evidenziare il valore del terreno incorporato in quello del fabbricato strumentale che insiste su di esso

Ammortamento dei terreni	RS77 Fabbricati strumentali industriali	Numero		Importo		Numero		Importo	
		1	2	3	4	5	6	7	8
	RS78 Altri fabbricati strumentali								

Ai fini del calcolo della deducibilità delle quote di ammortamento e dei canoni di leasing, il costo dei fabbricati strumentali deve essere assunto al netto del costo delle aree su cui i fabbricati insistono

evidenziare il valore dei terreni incorporato nei fabbricati
min. 30% industriali (produzione o trasformazione di beni)
min 20% altri fabbricati



RS 79 Rideterminazione dell'acconto

Rideterminazione dell'acconto	RS79	Reddito complessivo rideterminato	1	00	Imposta rideterminata	2	00	Acconto rideterminato	3	00

Vanno indicati:

- il reddito rideterminato (super amm.to – es. a cavallo) ai fini del calcolo dell'acconto **con il metodo storico** per il periodo di imposta 2017
- l'imposta rideterminata (effetto ACE)
- l'acconto rideterminato

RS 80 - 88 SPESE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

In tali righe va indicata la detrazione d'imposta spettante per il sostenimento di spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio sia in relazione alle spese sostenute (o meglio di competenza) nell'esercizio 2016 sia quelle «sostenute» nei periodi precedenti. I righe da RS80 a RS87 vanno compilati in base alle varie tipologie di intervento:

Spese di riqualificazione energetica (Art. 1, commi da 344 a 349, legge 296/2006)	Interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti								
	RS80	Anno	Tipo	Totale spesa	Spesa sostenuta	Detrazione	Rate annuali	Rate n.	Importo rata
		1	2	3	4	5	6	7	8
	RS80			00	00	00			00
	RS81			00	00	00			00
	RS82			00	00	00			00
	RS83			00	00	00			00
	RS84			00	00	00			00
	RS85			00	00	00			00
	RS86			00	00	00			00
	RS87			00	00	00			00
	RS88	Totale							00

RS 80 -88
Spese di riqualificazione energetica

- RS 80:** Interventi «strutturali» di riqualificazione energetica (detrazione max.: 100.000 euro)
- RS 81:** Interventi su edifici esistenti riguardanti strutture opache verticali ed orizzontali (coperture e pavimentazioni), finestre comprensive di infissi (detraz. max.: 60.000 euro)
- RS 82:** Spese relative a pannelli solari per la produzione di acqua calda (detraz. max.: 60.000)
- RS 83:** Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia a condensazione (detraz. max.: 30.000 euro)
- RS 84:** Interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con quelli a pompa di calore (detraz. max.: 30.000 euro)



RS 80 -88
Spese di riqualificazione energetica

- RS 85:** Acquisto e messa in opera di schermature solari
- RS 86:** Spese per impianti di climatizzazione con generatori di calore alimentati da biomasse
- RS 87:** Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali



RS 80 -88
Spese di riqualificazione energetica

- Col. 1 :** anno in cui sono state sostenute le spese
- Col. 2 :**
cod.1: se le spese sono state sostenute dopo il 5/06/2013 e fino al 31/12/2013
cod.2: se le spese sono sostenute per interventi per i quali spetta la detrazione per il 70%
cod.3: se le spese sono sostenute per interventi per i quali spetta la detrazione per il 75%
cod.4: se le spese sono sostenute per interventi per i quali spetta la detrazione per il 65%
- Col. 3 :** In caso di più soggetti aventi diritto alla detrazione, importo totale delle spese sostenute per ciascuna agevolazione
- Col. 4 :** importo delle spese sostenute per ciascuna agevolazione
- Col. 5 :** detrazione spettante per una quota pari al 55,65,70 o 75 per cento (in tal ultimo caso barrare la colonna 2) degli importi indicati in colonna 3
- Col. 6 :** numero di rate in cui è ripartita la detrazione
- Col. 7 :** numero della rata corrispondente di cui si beneficia per il periodo di imposta in corso.
- Col. 8 :** importo della rata
- Rigo RS 88:** somma da riportare nel rigo RN 10



RS 101
SPESE DI RAPPRESENTANZA

**SPESE RAPPRESENTANZA IMPRESE DI NUOVA
COSTITUZIONE**

DEDUCIBILI NEL PERIODO D'IMPOSTA IN CUI SONO
CONSEGUITI I PRIMI RICAVI E IN QUELLO SUCCESSIVO

(sempre nel rispetto del limite del plafond)

In questo rigo va riportata la somma riportabile nell'anno
successivo

Spese di rappresentanza (D.M. del 19/11/2008 art. 1 comma 3)	RS101	Spese non deducibili 00
--	-------	----------------------------



RS 104 Conservazione dei documenti rilevanti ai fini tributari

Conservazione
dei documenti
rilevanti ai fini
tributari

RS104

In tale rigo va indicato:

- il codice **1** , qualora il contribuente, nel periodo di imposta di riferimento , **abbia conservato** in modalità elettronica almeno un documento rilevante ai fini tributari
- il codice **2**, qualora il contribuente, nel periodo di imposta di riferimento , **non abbia conservato** in modalità elettronica alcun documento rilevante ai fini tributari



RS 113 114 115 ACE

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	Incrementi del capitale proprio	Decrementi del capitale proprio	Riduzioni	Differenza	Patrimonio netto
	1	2	3	4	5
	,00	,00	,00	,00	,00
		Minor importo	Rendimento	Codice fiscale	
RS113		6	7	8	
		,00	1,60%	,00	
			Rendimento attribuibile	Eccedenza progressiva	Eccedenza non attribuibile
			9	10	11
			,00	,00	(4 ai)
			Rendimenti totali	Eccedenza formalizzata in credito IRAP	Eccedenza riportabile
			12	13	14
			,00	,00	,00
					Codice Stato estero
					15

- Col 1:** ammontare degli incrementi rilevanti (conferimenti in denaro, utili a riserva)
- Col 2:** ammontare dei decrementi rilevanti (Recesso da soci, distribuzione riserve)
- Col 3:** ammontare delle riduzioni (Conferimenti in denaro a favore di soggetti controllati, acquisti di partecipazioni in soc. controllate, **investimenti in titoli e valori mobiliari**; acquisti di aziende o rami di azienda da società del gruppo, incremento -rispetto al 31/12/2010- dei crediti di finanziamento verso soggetti appartenenti al gruppo)
- Col 5:** patrimonio netto al 31/12/2017 comprensivo dell' utile o perdita di esercizio
- Col 6:** minore tra importo colonna 5 e 6
- Col 7:** rendimento nozionale pari al 1,6 % dell'importo di col. 6



RIGHI DA RS 116 A RS125
PROSPETTO RELATIVO AI SOGGETTI NON OPERATIVI

ESCLUSIONE



Art. 30 legge 724/1994.....comprese
SOCIETA' COOPERATIVE, CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI

DISAPPLICAZIONE



IN PRESENZA DI OGGETTIVE SITUAZIONI DI CUI
 AL PROVVEDIMENTO DIRETTORE AGENZIA
 DELLE ENTRATE 2008 o 2012

**SOGGETTO IN PERDITA
 SISTEMATICA**



IN PRESENZA DI PERDITE FISCALI **PER 5 PERIODI** DI IMPOSTA
 CONSECUTIVI OVVERO SE SIA RISULTATO PER 4 PERIODI IN
 PERDITA FISCALE E ABBA DICHARATO UN QUINTO
 PERIODO INFERIORE ALL'AMMONTARE DETERMINATO AI SENSI
 DELL'ART. 30 C.3, L. 724 DEL 1994.

RIGHI DA RS 116 A RS125
PROSPETTO RELATIVO AI SOGGETTI NON OPERATIVI

La **casella 1 del rigo RS116** «Esclusione» va compilata dai soggetti non tenuti all'applicazione della disciplina (Art. 30 legge 724/1994.....) con l'indicazione del relativo codice:

- (es. 2. per soggetti che si trovano nel primo periodo d'imposta,
 7. per le società che nei due esercizi precedenti hanno avuto un numero di dipendenti mai inferiori alle 10 unità
 9. ammontare del valore della produzione superiore al totale attivo dello stato patrimoniale
 11. società congrue e coerenti ai fini degli studi di settore
 12. società consortili

NB: le **SOCIETA' COOPERATIVE** non sono tenute alla compilazione e non devono indicare nulla in tale casella.

La **casella 2 del rigo RS116** «Disapplicazione ...» va compilata dai soggetti non tenuti all'applicazione della disciplina in presenza di oggettive situazioni di cui al Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate 2008 o 2012

**RIGHI DA RS 116 A RS125
PROSPETTO RELATIVO AI SOGGETTI NON OPERATIVI**

La casella 3 del rigo RS116 «perdita sistematica» va compilata in presenza di perdite fiscali per 5 periodi di imposta consecutivi ovvero se sia risultato per 4 periodi in perdita fiscale e abbia dichiarato un quinto periodo inferiore all'ammontare determinato ai sensi dell'art. 30 c.3, l. 724 del 1994:

Codice 1: se società di comodo

Codice 2-12 se vi sono cause di disapplicazione



**RIGHI DA RS 116 A RS125
PROSPETTO RELATIVO AI SOGGETTI NON OPERATIVI**

Le caselle "interpello", di cui al rigo RS 116 colonne 4, 5, 6 e 7 vanno compilate da coloro che:

Cod. 1- hanno ottenuto accoglimento dell'istanza di interpello

Cod. 2- non hanno presentato l'istanza di interpello

Cod. 3- non hanno ottenuto risposta positiva all'istanza di interpello ma sussistono le condizioni per disapplicare

barrando, anche congiuntamente, le caselle: Imposta sul reddito, Irap, Iva, a seconda della/delle imposte per le quali si vuole comunicare l'informazione. Se sono barrate tutte e tre le caselle, i restanti righi non vanno compilati



RIGHI DA RS 116 A RS125
PROSPETTO RELATIVO AI SOGGETTI NON OPERATIVI

La casella "casi particolari" di cui al rigo RS 116 colonna 8 va compilata:

- se il dichiarante nell'esercizio in oggetto e nei 2 precedenti non ha posseduto alcuno dei beni indicati nei righi da RS117 a RS122. In questo caso si indica il codice "1" e non si compila il resto.
- se il dichiarante solo nell'esercizio in oggetto non ha posseduto alcuno dei beni indicati nei righi da RS117 a RS122. In questo caso si indica il codice "2" e non si compilano le colonne 4 e 5 dei righi successivi.

«START UP » : va barrata dalle società « start-up innovative » alle quali non si applica la disciplina prevista per le società di comodo e per in soggetti in perdita sistematica.

"IMPEGNO ALLO SCIoglimento": se nella presente dichiarazione si assume l'impegno di cui alla lett. a, punto 1) dei provvedimenti del 14/02/2008 e 11/06/2012.

RIGHI RS 124 - RS125
PROSPETTO RELATIVO AI SOGGETTI NON OPERATIVI

Nel rigo **RS124** vanno indicate distintamente le variazioni che possono incidere sulla determinazione del reddito minimo quali:

(Colonna 1) dedicata alle seguenti «agevolazioni »:

- i proventi esenti, soggetti alla ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva;
- il reddito esente ai fini Ires,
- Dividendi detassati ai sensi dell'art. 89 del Tuir
- quote di plusvalenze rinviate agli esercizi successivi

(Colonna 2) dedicata alla variazione in aumento della:

- plusvalenza rateizzata in precedenti esercizi.

(Colonna 3) : accoglie la differenza tra le predette colonne

Rigo **RS125**: è pari a RS123,c.5 - RS124, c.3

RIGHI DA RS 126 A RS129
Plusvalenze e sopravvenienze attive

Plusvalenze e sopravvenienze attive	RS126 Importo complessivo da rateizzare ai sensi degli articoli 86, comma 4 ¹ e 88, comma 2 ²	,00	,00
	RS127 Quota costante dell'importo del rigo RS126	,00	,00
	RS128 Importo complessivo da rateizzare ai sensi dell'art. 88, comma 3, lettera b)		,00
	RS129 Quota costante dell'importo del rigo RS128		,00

Il prospetto va compilato per il differimento della tassazione delle plusvalenze (Righi RS126 e RS127 colonna 1), delle sopravvenienze attive (Righi RS126 e RS127 colonna 2) e dei contributi o liberalità (Righi RS128 e RS129) **esclusivamente nell'anno** in cui viene operata la scelta per la rateazione.

RIGHI DA RS130 A RS141
PROSPETTO DEL CAPITALE E DELLE RISERVE

Prospetto del capitale e delle riserve		Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
		1	2	3	4	5	6	7	8
RS130	Capitale sociale	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	di cui per utili	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	di cui per riserve in sospensione	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS131	Riserva di capitale	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS132	Riserva ex art. 170, comma 3	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS133	Riserva di utili da trasparenza	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS134	Riserva di utili	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS135	Riserva di utili prodotti fino al 2007	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS136	Riserva di utili prodotti fino al 2016	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS137	Riserva di utili antecedenti al regime SIKQ	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS138	Riserva di utili dalla gestione ex art. SIKQ	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS139	Riserva di utili per contratti di locazione	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS140	Riserve in sospensione di imposta	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
		Utile distribuito	Utile destinato ad accantonamento e riserva	Utile destinato a copertura perdite pregresse	Perdite				
RS141	Utile dell'esercizio e perdite	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS142	Utile dell'esercizio e perdite SIKQ	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

RIGHI DA RS130 A RS141
PROSPETTO DEL CAPITALE E DELLE RISERVE

RS130 CAPITALE SOCIALE: sottoscritto anche non versato di cui per utili (col. 5-8) : per le coop va indicato anche il capitale sociale derivante da rivalutazione gratuita - art. 7 legge 59;

RS131 RISERVE DI CAPITALE: formate con ulteriori apporti dei soci, o per effetto rinuncia ai crediti da parte dei soci,(riserva per versamenti in conto futuro aumento di capitale, sovrapprezzo azioni,);

RS134 RISERVE DI UTILI: vanno indicate quelle formate con destinazione o riporto a nuovo di utili (riserva legale, statutaria, ordinaria), quelle a seguito di rivalutazioni solo «civilistiche» e di rivalutazioni riconosciute anche ai fini fiscali ed affrancate;

RS140 RISERVE IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA: (riserva di rivalutazione non affrancata, per contributi in conto capitale, per avanzo di fusione)

RS141 UTILE DELL'ESERCIZIO E PERDITE: nella casella 1 (utile distribuito) per le coop va indicato la quota di utile esercizio 2016 destinato al 3%, ai ristorni, ai dividendi.



RIGO RS156
Erogazioni liberali in favore di partiti politici

Erogazioni liberali in favore di partiti politici	RS156	Codice fiscale		Erogazioni	Detrazione
		1		2	3
				.00	.00

Le società possono detrarre un importo pari al 26% dell'onere per erogazioni liberali ai partiti per importi compresi tra 30 e 30.000 euro fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta lorda. Le erogazioni devono essere fatte tramite banca o posta o altri mezzi di pagamento tracciabili.

Rigo RS156 colonna 2: ammontare dell'erogazione

Rigo RS156 colonna 3: detrazione spettante (26% di colonna 2)



Quadro RS
Altri righe da ricordare ...

- **RS 111-112:** Canone RAI
- **RS 160-179:** Investimenti in Start-up innovative



RU
Crediti di imposta

Il quadro RU, deve essere compilato dai soggetti che fruiscono di crediti d'imposta derivanti da agevolazioni concesse alle imprese

Il quadro attualmente si compone di 7 sezioni



QUADRO RU CREDITI DI IMPOSTA

MONITORAGGIO DEI CREDITI DI IMPOSTA



PER CIASCUNA AGEVOLAZIONE VENGONO STABILITI, TRAMITE APPOSITI DECRETI, LE MODALITA' DI CONTROLLO E LA DATA A PARTIRE DALLA QUALE SI APPLICA IL PROCEDIMENTO DI FRUIZIONE AD ISTANZA

UTILIZZO CREDITI DI IMPOSTA - LIMITE ANNUALE



DAL 2008 UTILIZZO IN MISURA NON SUPERIORE AD EURO 250.000,00 - ECCEDEZZA COMPENSABILE A PARTIRE DAL TERZO ANNO SUCCESSIVO (si cumula con i 700.000)
(Sezione VI- C Quadro RU)



NON SI APPLICA A TALUNE AGEVOLAZIONI-
VEDI " Ricerca e sviluppo" «Caro Petrolio» «Bonus Investimenti»



RU 1 - RU 12

Sez. I- Crediti di imposta

La sezione I è riservata all'indicazione di tutti i crediti di imposta da indicare nella dichiarazione dei redditi, escluso il credito d'imposta «Caro Petrolio» (da indicare nella sez. II), il credito d'imposta «Finanziamenti agevolati sisma Abruzzo/Banche» (Sez. III) ed il credito d'imposta «Nuovi investimenti nelle aree svantaggiate ...» (Sez. IV).

Ogni credito d'imposta va individuato col proprio codice (**Rigo RU1, c. 1**).

es.: **Codice 38** per credito per recupero SSN su premi assicurativi pagati dagli autotrasportatori nel 2016 (codice tributo 6793)

Per ogni credito va indicato, tra l'altro, l'eventuale residuo della precedente dichiarazione (Rigo RU2), credito spettante nel periodo (RU5), credito utilizzato in compensazione (RU6), credito d'imposta residuo (RU12)



RU 1 - RU 12
Sez. I- Crediti di imposta

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante			Codice credito	Codice Regione	Anno presentazione istanza		
Crediti d'imposta		1	2	3					
	RU1	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione							,00
	RU2	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)							,00
(i crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU4	Ammontare costi sostenuti		Costo complessivo ¹	,00	Costo agevolabile ²	,00		
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo		(di cui ¹)	,00	²	,00	³ ,00	
	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24							,00
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e accerti)	IVA (Saldo)	IRES (Accenti)	IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	RAP
	RU8	Credito d'imposta riversato	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)	Art. 1260 c.c.		,00	Art. 43 bis D.P.R. 662/73		,00	
	RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)							,00
	RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso							,00
	RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)							,00



RU 21 - RU 28
Sez. II - Caro petrolio

Presentazione istanza entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre solare e utilizzo del credito in compensazione (codice tributo : 6740) entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo a quello in cui è sorto. Eventuali eccedenze non compensate possono essere chieste a rimborso entro il semestre solare successivo al periodo di utilizzo in compensazione.

ESEMPIO

- Il credito sorto con riferimento ai consumi del primo trimestre 2017 può essere utilizzato in compensazione entro il 31/12/2018 e il rimborso in danaro dell'eventuale eccedenza non compensata potrà essere chiesta entro il 30/06/2019.
- Il credito sorto con riferimento ai consumi del quarto trimestre 2016 può essere utilizzato in compensazione entro il 31/12/2019 e il rimborso in danaro dell'eventuale eccedenza non compensata potrà essere chiesta entro il 30/06/2020.



RU 21 – RU 28
Sez. II – Caro petrolio

SEZIONE II		Credito 2014	Credito 2015
Caro petrolio	RU21 Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione	1	,00
	RU22 Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)		2
	RU23 Credito d'imposta spettante nel periodo		,00
	RU24 Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24		,00
	RU25 Credito d'imposta versato		,00
	RU26 Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)		,00
	RU27 Credito d'imposta richiesto a rimborso		,00
	RU28 Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)		,00

- **Rigo RU21, colonna 1:** ammontare del credito residuo dalla precedente dichiarazione
- **Rigo RU23, colonna 2:** ammontare del credito concesso nell'anno 2016 con riferimento ai consumi nel 4° trimestre 2016 e nei primi 3 trimestri del 2017;
- **Rigo RU24, colonne 1 e 2:** ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione nel 2017;
- **Rigo RU25, colonne 1 e 2:** ammontare del credito di cui al rigo RU24 versato a seguito di ravvedimento nel periodo di imposta a cui si riferisce la presente dichiarazione e fino alla data di presentazione della stessa al netto di sanzioni ed interessi;
- **Rigo RU27, colonna 1:** ammontare del credito (relativo all'esercizio 2016) richiesto a rimborso entro il 30 giugno 2018;
- **Rigo RU28, colonna 2:** ammontare credito residuo utilizzabile in compensazione fino al 31/12/2018

RU 100
Sez. IV-Bis – Ricerca & Sviluppo L. 190/2014

SEZIONE IV-BIS		Media storica	Ricerca intra-muros	costi per il personale	Ricerca commissionata da soggetti esteri
Ricerca & Sviluppo L. 190/2014	RU100 Costi sostenuti	1	2	3	4
		,00	,00	,00	,00
			Ricerca extra-muros	commissionata a società del gruppo	commissionata a soggetti esteri
			5	6	7
			,00	,00	,00

Media dei costi agevolabili nei tre periodi di imposta antecedenti a quello in corso al 31/12/2015

Altri costi sostenuti per attività R&S nel periodo di imposta

Costi sostenuti internamente per attività R&S nel periodo di imposta

QUADRO RZ PROSPETTO C

Il quadro deve essere utilizzato da parte di quei soggetti che hanno corrisposto interessi, altri redditi di capitale e diversi, soggetti a ritenuta.

PROSPETTO C Interessi corrisposti ai propri soci dalle società cooperative	RZ15	Somme soggette a ritenuta	Aliquota	Ritenute operate
	1	2	3	%

Col 1 - SOMME SOGGETTE A RITENUTA (interessi)
Col. 2 - ALIQUOTA DELLE RITENUTE OPERATE
Col 3 - RITENUTE OPERATE

QUADRO RZ PROSPETTO N

PROSPETTO N Ritenute alla fonte operate	Periodo di riferimento		Ritenute operate	Importi utilizzati a scomputo	Ritenute compensate con crediti di imposta	Importo versato	
RZ29	1	2					3
	mese	anno	Interessi	Ravvedimento	Note	Codice tributo/capitale	Data di versamento giorno mese anno
	7	8	9	10	12		

**PROSPETTO N
RITENUTE ALLA FONTE**

Punto 1 - periodo di riferimento - mese ed anno
Punto 2 - importo ritenute effettuate
Punto 6 - importo versato risultante dalla colonna "importi a debito versati" di cui al modello F24
Punto 10 - «codice tributo» (1030)
Punto 12 - data di versamento

Nel caso in cui il versamento sia oggetto di *ravvedimento* deve essere barrata la casella **Punto 8**

QUADRO RV

RICONCILIAZIONE DATI DI BILANCIO E FISCALI OPERAZIONI STRAORDINARIE



QUADRO RV

- **Sez. I (Riconciliazione dati di bilancio e fiscali)**

Ha lo scopo di evidenziare le differenze tra i valori civili e i valori fiscali di beni e/o elementi patrimoniali emerse in dipendenza di:

1. Operazioni straordinarie (Fusioni, scissioni, conferimenti di azienda;
2. Rivalutazione di beni;
3. Utili e/o perdite su cambi;

-

- **Sez. II (Operazioni straordinarie)**

Vanno evidenziati i dati rilevanti in relazione a ciascuna operazione straordinaria (scissione, fusione) intervenuta nel corso del periodo di imposta.



QUADRO RV

Causa:

- 1- Conferimenti aziende, fusioni e scissioni.
- 2- Rivalutazione beni
- 3- Utili/perdite su cambi (art. 110, c. 3, TUIR)
- 4- Conferimento agevolato L.218/90
- 5- Altre operazioni

SEZIONE I RICONCILIAZIONE DATI DI BILANCIO E FISCALI		Tipo di beni/Voce di bilancio		Causa		L.139/2015		Valore precedente				
RV1		1		3		4		,00				
Valore contabile	5	Valore iniziale	6	Incrementi	7	Decrementi	8	Valore finale	9	Valore di retizzo	9	,00
Valore fiscale	10	Valore iniziale	11	Incrementi	12	Decrementi	13	Valore finale	13	,00		

FEDERCOOP
ROMAGNA
SERVIZI ALLE IMPRESE

QUADRO RV

Nel presente modello Unico 2018 il quadro RV deve essere utilizzato anche per esporre le differenze tra **valori civili e valori fiscali**, derivanti dall'adozione dei nuovi **Principi Contabili Nazionali**, pubblicati a seguito delle modifiche intervenute in materia di bilancio per effetto del D.Lgs. 139/2015.

Ad esempio, a seguito dell'eliminazione dall'attivo dello stato patrimoniale delle spese di pubblicità non più capitalizzabili dal 1° gennaio 2016, dovrà essere fatta la riconciliazione tra dati di bilancio e quelli fiscali.

Esempio:

La società Beta nel 2015 aveva effettuato un investimento in spese di pubblicità per €20,000.

Il 31/12/2015 chiude il bilancio 2015 con €16.000 di spese di pubblicità capitalizzate (al netto della prima quota di ammortamento).

FEDERCOOP
ROMAGNA
SERVIZI ALLE IMPRESE

QUADRO RV

Nel caso ipotizzato la compilazione sarà la seguente:

- **Colonna 1:** la voce di bilancio che accoglie il disallineamento (spese pubblicità);
- **Colonna 3:** codice 3 che identifica il disallineamento a seguito dei nuovi principi contabili;
- **Colonna 4:** €16.000, ovvero il valore al 31/12/2015 al netto della prima quota di ammortamento;
- **Colonne da 5 a 9** non devono essere compilate
- **Colonna 10:** € 12.000, ovvero il valore fiscale all'inizio dell'esercizio (01/01/2017);
- **Colonna 12:** € 4.000, ovvero i decrementi (quota di ammortamento fiscale 2017);
- **Colonna 13:** € 8.000 ovvero il valore fiscale alla fine dell'esercizio (31/12/2017)

		Tipo di beni/Voce di bilancio		Causa		IAS/IFRS 139/2015		Valore precedente	
		1	2	3	4	5	6	7	8
		SPESE DI PUBBLICITA' 2015						16.000	,00
RV1	Valore contabile	5	6	7	8	9	10	11	12
	Valore iniziale	,00	,00	,00	,00	,00			
	Incrementi								
	Decrementi								
	Valore finale								
	Valore di realizzo								
	Valore fiscale	10	11	12	13				
	Valore iniziale	12.000	,00	,00	4.000	,00			8.000
	Incrementi								
	Decrementi								
	Valore finale								



QUADRO DI DICHIARAZIONE INTEGRATIVA



Quadro DI dichiarazione integrativa a favore

chi nel corso dell'anno 2017 ha presentato una o più dichiarazioni integrative a favore oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo a quello di riferimento della dichiarazione integrativa

**errori compilazione
Modello**

**compensabile dal 1 gennaio
anno successivo a quello
della presentazione della
dichiarazione integrativa**

**correzione errori
contabili di competenza**

**compensabile dal giorno
successivo a quello della
presentazione della
dichiarazione integrativa**

UNICO 2013, UNICO 2014, UNICO 2015, UNICO 2016 dal 1/11/2017



Quadro DI dichiarazione integrativa a favore

errore compilazione Modello unico 2014 redditi 2013 da cui emerge un maggior credito Ires di € 8.000
Imposta dovuta per il 2017 € 9.500

	Codice fiscale	Codice tributo	Periodo d'imposta	Errori contabili	Maggior credito
DI1	1	2003	2013	4	5
				,00	8.000,00
DI2				,00	,00
				--	--
RN23	Imposta a debito	1	Imposta rateizzata	2	3
			,00	Eccedenze utilizzate	9.500,00
				,00	
RX1	IRES	1	Importo a debito risultante dalla presente dichiarazione	2	3
			1.500,00	Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione	,00
				4	5
			Credito di cui si chiede il rimborso	Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione	Eccedenza di versamento a saldo
			,00	,00	,00
				6	Credito trasferito al consolidato
					,00

9.500 – 8.000



Quadro DI dichiarazione integrativa a favore

errore compilazione Modello unico 2014 redditi 2013 da cui emerge un maggior credito Ires di € 8.000 e credito errori contabili € 2.500
Imposta dovuta per il 2017 € 9.500

	Codice fiscale	Codice tributo	Periodo d'imposta	Errori contabili	Maggior credito
DI1	1	2003	3 2013	4 3.000 ,00	5 8.000 ,00
DI2				,00	,00
RN17	IRES dovuta o differenza a favore del contribuente				9.500 ,00
RN18	Crediti di imposta concessi alle imprese				,00
RN19	Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione				2.500 ,00
RN20	Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel Mod. F24				,00
RN21	Eccedenza di imposta da utilizzare nel quadro PN				,00
RN22	Eccedenze utilizzate		Acconti versati		
	1	,00	2	,00	
	Acconti ceduti		Recupero imposta sostitutiva		
	3	,00	4	,00	
			5	,00	
			6	,00	
RN23	Imposta a debito		Eccedenze utilizzate		
	1	,00	2	,00	3 7.000 ,00

**FEDERCOOP
ROMAGNA**
SERVIZI ALLE IMPRESE

Quadro DI dichiarazione integrativa a favore

errore compilazione Modello unico 2014 redditi 2013 da cui emerge un maggior credito Ires di € 8.000 e credito errori contabili € 2.500
Imposta dovuta per il 2017 € 9.500

	Importo a debito risultante dalla presente dichiarazione	Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione	Eccedenza di versamento a saldo
RX1 IRES	1	2	3
		1.000 ,00	,00
	4	5	6
	,00	,00	,00

7.000 – 8.000 →

**FEDERCOOP
ROMAGNA**
SERVIZI ALLE IMPRESE